

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2019, n. 270

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – S.P.A. - Codice Progetto: 31NEEV1.

Assente l’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue il Presidente:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “ Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1,1.2.1 e 3.1.1;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n.67” Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019) ;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n.68 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;
- la DGR n. 95 del 22.01.2019, è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;

Visti altresì:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN)

- 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
 - la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
 - che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
 - la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
 - il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario 1 “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il

- consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
 - la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell’art. 2 comma 1 dell’Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l’elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell’esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all’atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio

- 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
 - con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
 - con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;
 - con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
 - con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
 - con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
 - con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
 - con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del 1° SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
 - con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
 - con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che

- l'Impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ha presentato in data 17/05/2018 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con nota del 10.01.2019, prot.n.182/U, acquisita con PEC dell'11.01.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 237, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "IPZS - Programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo" presentata dal soggetto proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto 31NEEV1, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto

31NEEV1 l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in Attivi Materiali e R&S è pari a € **2.420.000,00** di cui € 545.000,00 per Attivi Materiali e € 1.875.000,00 per Ricerca e Sviluppo, per un investimento complessivamente ammesso in Attivi Materiali e R&S pari a € **7.500.000,00** di cui € 3.500.000,00 per Attivi Materiali ed € 4.000.000,00 per Ricerca e Sviluppo così specificato:

Impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto 31NEEV1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	3.500.000,00	545.000,00	3.500.000,00	545.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.500.000,00	1.750.000,00	3.500.000,00	1.750.000,00
	Sviluppo Sperimentale	500.000,00	125.000,00	500.000,00	125.000,00
TOTALE		7.500.000,00	2.420.000,00	7.500.000,00	2.420.000,00

- Si evidenzia che l'incremento occupazionale previsto risulta essere piuttosto esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti. Pertanto, è opportuno che l'impresa, in sede di progettazione definitiva, si impegni ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore;

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto 31NEEV1, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti Attivi Materiali e R&S per complessivi € **7.500.000,00** di cui € 3.500.000,00 per Attivi Materiali ed € 4.000.000,00 per Ricerca e Sviluppo con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e R&S pari ad € **2.420.000,00** di cui € 545.000,00 per Attivi Materiali e € 1.875.000,00 per Ricerca e Sviluppo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 -comma 4-lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.a e 1.2.a e 3.1.a, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 10.01.2019, prot.n.182/U, acquisita con PEC dell'11.01.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 237, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "IPZS - Programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo" presentata dal soggetto proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto 31NEEV1, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di invitare l'impresa, in sede di progettazione definitiva, ad impegnarsi ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore;
- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto 31NEEV1, con sede legale in Roma - Via Salaria n. 691, (Partita IVA 00880711007 e Codice Fiscale 00399810589), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti Attivi Materiali e R&S per complessivi € 7.500.000,00 di cui € 3.500.000,00 per Attivi Materiali ed € 4.000.000,00 per Ricerca e Sviluppo con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e R&S pari ad € 2.420.000,00 di cui € 545.000,00 per Attivi Materiali e € 1.875.000,00 per Ricerca e Sviluppo così specificato:

Impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto 31NEEV1

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	3.500.000,00	4.000.000,00	7.500.000,00	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	545.000,00	1.875.000,00	2.420.000,00	
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDE Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333	MEDIA U.L.A. NEI 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2022)	INCREMENTO A REGIME
	Dirigenti	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0,00
	Quadri e impiegati	93,00	97,00	4,00
	<i>di cui donne</i>	11,00	12,00	1,00
Operai	166,0	166,00	0,00	
<i>di cui donne</i>	8,00	8,00	0,00	
Totale	259,00	263,00	4,00	
<i>di cui donne</i>	19,00	20,00	1,00	
Il presente Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di 4,00 nuove ULA presso la sede interessata dagli investimenti.				

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto 31NEEV1, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Denominazione proposta:
“IPZS - Programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo”

Impresa proponente:
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – S.P.A.

Investimento proposto da istanza di accesso	€ 7.500.000,00
Investimento ammesso da istanza di accesso	€ 7.500.000,00
Agevolazione richiesta	€ 2.420.000,00
Agevolazione concedibile	€ 2.420.000,00
Incremento occupazionale	+ 4,00 ULA

Localizzazione investimento: Foggia – Viale Leone XIII, 331 - 333

pugliasviluppo



1

Indice

1.	Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1	Trasmissione della domanda	3
1.2	Completezza della documentazione	3
2.	Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	4
2.1	Grande Impresa proponente	4
2.2	Investimento proposto	12
3.	Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	16
3.1	Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	16
3.1.1	<i>Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente.....</i>	16
3.1.2	<i>Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente</i>	16
3.2	Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta	18
3.3	Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti	20
3.4	Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico	21
3.5	Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti.....	26
3.6	Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.....	28
3.6.1	<i>Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente.....</i>	28
3.7	Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato.....	35
3.8	Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	41
3.9	Descrizione dell'investimento	42
3.9.1	<i>Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali.....</i>	42
3.9.2	<i>Descrizione dell'investimento in R&S.....</i>	43
4.	Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	48
5.	Conclusioni	48

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 17/05/2018, alle ore 16:19, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01170665447421 del 26/10/2017.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese", firmata digitalmente in data 17/05/2018 dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Delegato (come risultante dalla visura ordinaria estratta dal Registro Imprese in data 04/07/2018), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'*upload* previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- ❖ **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante, in data 17/05/2018;
- ❖ **Sezione 3** - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia rese - ai sensi dell'art. 85 D. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. – dai titolari di cariche e qualifiche, passibili di verifica antimafia;
- ❖ **Sezione 4** - Business Plan;
- ❖ **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico abilitato Ing. Pierluigi Pireddu;
- ❖ **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, resa con firma digitale dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante in data 10/05/2018;
- ❖ Estratto della delibera del 26/09/2017 recante le deleghe operative riservate dal CdA alla propria competenza e quelle attribuite al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale;
- ❖ Bilanci completi degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 completi di Nota Integrativa, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione delle società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (esercizio 2016) e EY S.p.A. (esercizio 2017);
- ❖ Verbali di assemblea del 21/12/2002 e del 07/07/2004 da cui si evince che il capitale sociale è interamente detenuto dal Socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ❖ Copia del verbale – datato 08/08/1963 – di identificazione e trasferimento all'Istituto Poligrafico dello Stato dei fabbricati, terreni ed altre pertinenze di proprietà dello Stato, attualmente in uso alla Cartiera di Foggia – Legge 11.02.1963 n. 98;
- ❖ Relazione sottoscritta digitalmente in data 11/05/2018 dal tecnico incarico Ing. Francesco Bigi, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- ❖ Inquadramento generale su ortofoto;
- ❖ Visure catastali aggiornate;
- ❖ Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Foggia con Prot. Gen. n. 40769 del 12.04.2018;



❖ Cronoprogramma intervento sull'edificio 21.

Inoltre, l'impresa ha prodotto la seguente documentazione corretta ed integrata:

- ⚡ con PEC del 13/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 6243/I del 13/06/2018:
 - Sezione 5 - Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali, firmata digitalmente dal tecnico incaricato Pierluigi Pireddu;
 - Allegato alla sezione 5: Inquadramento generale del sito IPZS di Foggia.
- ⚡ con PEC del 19/12/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018:
 - Tabella aggiornata relativa alla capacità produttiva di fabbricazione carta/cartoni, espresso in tonnellate al giorno;
 - Estratto di mappa catastale relativo alla particella n. 593 del foglio di mappa n. 99 ed alla particella n. 14 del foglio di mappa n. 98;
 - Planimetria generale (illustrativa) dell'area oggetto di intervento, con evidenza della posizione dell'Edificio 21;
 - Atto costitutivo della società Istituto Poligrafico dello Stato (Legge 6 dicembre 1928 n. 2744, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 291 del 15/12/1928 e Deliberazione del 02/08/2002 circa la trasformazione di Istituto Poligrafico dello Stato in società per azioni) e Statuto;
 - Integrazione alla Sezione 2 (Dimensione dei Soggetti) del business plan, inerente le partecipazioni detenute dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
 - Precisazioni in merito alla premialità in R&S, per la quale IPZS indica la sussistenza dell'ipotesi relativa all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, ma per la quale dichiara di rinunciare alla maggiorazione del contributo;
 - Chiarimenti circa il programma di investimenti pianificato dal Poligrafico per il triennio 2018-2020, con dettaglio per tipologia e area geografica interessata;
 - Tabelle aggiornate, rappresentative della capacità produttiva e del valore della produzione relativi allo stabilimento produttivo di Foggia;
 - Chiarimenti circa gli aspetti innovativi della proposta ed il progetto di R&S;
 - Aggiornamento della data presunta di avvio del programma di investimento.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Grande impresa proponente

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale in data 17/05/2018 dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Delegato, e confermato da visura ordinaria estratta in data 04/07/2018, la Grande Impresa proponente, denominata Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (Partita IVA 00880711007 e Codice Fiscale 00399810589), è stata costituita con atto del 06/12/1928 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 06/12/1928 con numero REA 86629. Si precisa che la società, nata nel 1928 con la denominazione "Istituto Poligrafico dello Stato", nel 1979 ha acquisito la sezione monetazione del Ministero del Tesoro, assumendo la nuova denominazione "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato" (IPZS) che, con effetto dal



CUP/Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

17/10/2002, è stato trasformato in società per azioni con azionista unico – Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La società IPZS è in regime di contabilità ordinaria e presenta, alla data di presentazione della domanda, il requisito dei due bilanci approvati (bilancio di esercizio 2016 e 2017).

- **Descrizione della compagine**

Il capitale sociale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ammonta ad € 340.000.000,00 ed è interamente detenuto dall'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I legali rappresentanti dell'impresa, così come risultanti dalla visura n. T 284247281 del 04/07/2018, sono:

1. Sig. Domenico Tudini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 25/07/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019;
2. Sig. Paolo Aielli, in qualità di Amministratore Delegato, nominato con atto del 28/07/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

- **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto:

- I. La produzione e la fornitura di prodotti destinati ad assumere valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica, tra cui carte filigranate e carte speciali, stampati, carte valori, carte e documenti rappresentativi di certificazione d'identità, di autorizzazioni e concessioni, di obbligazioni, di attribuzioni di iscrizione nei pubblici registri, di ricevute di introiti (valori bollati, marche finanziarie, valori postali, cambiali, contrassegni per tabacchi, contrassegni alcolici, etc.), ricettari e bollini per farmaci, anche attraverso la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi di tracciabilità, l'anticontraffazione, la sicurezza dei dati.
- II. La generazione, il supporto, la gestione, la protezione dei dati informatici, ai fini della salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica, anche attraverso la progettazione, la realizzazione, la gestione dei sistemi per la tracciabilità, l'anticontraffazione, la sicurezza dei dati.
- III. La produzione e la fornitura della carta e dei prodotti cartotecnici anche per il fabbisogno della pubblica amministrazione.
- IV. La produzione e la fornitura di supporti elettronici e informatici per l'erogazione di servizi in rete da parte di amministrazioni ed enti pubblici o privati, ai fini della salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica anche attraverso la progettazione, la realizzazione, la sicurezza dei dati.
- V. La produzione e la fornitura di schede, certificati elettorali, anche su supporto elettronico, di urne e di altro materiale occorrente per le consultazioni elettorali e referendarie.
- VI. La stampa, la gestione, anche con strumenti telematici e multimediali, della gazzetta ufficiale e della raccolta ufficiale degli atti normativi della repubblica italiana, salva la competenza del ministero della giustizia per quanto concerne la direzione e la redazione delle stesse.
- VII. La stampa e la produzione con qualsiasi mezzo, anche elettronico e multimediale, delle pubblicazioni ufficiali dello stato, delle pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di legge e atti ufficiali e di pubblicazioni similari.
- VIII. La progettazione, la realizzazione, la gestione di portali, di sistemi informativi e documentali integrati, di banche dati in ambito culturale, scientifico, giuridico/legislativo, ambientale, in ambito documentale.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

- IX. La digitalizzazione, la classificazione, l'archiviazione di documenti e pubblicazioni cartacee o di altri oggetti e materiali in ambito culturale, scientifico, giuridico/legislativo.
- X. La pubblicazione nella diverse forme tecniche e la vendita di opere aventi rilevante carattere artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale.

- **Struttura organizzativa**

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, per lo svolgimento delle proprie attività l'IPZS si è dotato di una struttura organizzativa di tipo funzionale, che prevede:

- alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato: la direzione affari istituzionali e comunicazione, la direzione sistemi di prevenzione e tutela aziendale, la direzione pianificazione strategica e controllo di gestione, la direzione affari legali e acquisti, la direzione personale, organizzazione e servizi generali e la direzione amministrazione e finanza;
- alle dirette dipendenze del direttore generale: la funzione attività immobiliari, la ricerca, innovazione e qualità, la direzione sviluppo soluzioni integrate, la direzione operativa e la direzione sistemi informativi e servizi IT;
- alle dirette dipendenze della direzione operativa: lo stabilimento Foggia, lo stabilimento OCV (officina carte valori) e produzioni tradizionali, lo stabilimento zecca, lo stabilimento Verres;
- la direzione internal auditing e la segreteria CdA riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione.

- **Campo di attività e sedi**

L'IPZS ha avviato la propria attività a partire dal 06/12/1928, nell'ambito dell'industria di stamperia di Stato, fabbricazione della carta, officina, carte valori, libreria dello Stato, coniazione monete/medaglie e quant'altro previsto dalle Leggi nn. 559/66 e 154/78.

In particolare, l'attività prevalente svolta dall'Istituto è l'industria di stamperia di Stato, intesa come produzione e fornitura di prodotti destinati ad assumere valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello Stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica: carte filigranate e speciali, stampati, carte valori, carte e documenti rappresentativi di certificazione d'identità. L'IPZS si occupa, inoltre, della progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi per l'anticontraffazione e la tracciabilità, della produzione delle targhe di riconoscimento per autoveicoli e motoveicoli, coniazione monete/medaglie, della stampa e produzione della Gazzetta Ufficiale e delle altre pubblicazioni di Stato, della realizzazione di portali e, in generale, della generazione, gestione e protezione dei dati informativi a supporto delle produzioni sopra richiamate.

Nello specifico, le quattro principali aree di business ed i relativi prodotti sono:

- 1) documenti di identità: carta d'identità elettronica (CIE), permesso di soggiorno elettronico, passaporto elettronico, patenti, visa *schengen*, modello ATE, altre *id-card*;
- 2) anticontraffazione e tracciabilità: prodotti a fini istituzionali, quali bollini farmaceutici, tasselli tabacchi, contrassegni per anticontraffazione, gioco lotto, valori bollati, targhe, prodotti olografici, semilavorati di sicurezza (es. carte speciali);
- 3) monetazione e filiera artistica: monete aventi corso legale, monete commemorative e celebrative, medaglie contrassegni per macchine affrancatrici, sigilli ufficiali e tutti i marchi metallici recanti l'emblema dello Stato. Monetazione, numismatica, medaglistica, altre arti metalliche, arti grafiche (filatelia, erinofilia, calcoincisione, ecc.). Didattica e formazione.
- 4) filiera giuridico-amministrativa e prodotti *web-based*: Gazzetta Ufficiale, portale Normattiva, trattamento altri testi giuridici, portali per la P.A.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 18.12.00 – *Altra stampa*.

Dalla citata visura, inoltre, emergono attivi anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- 85.52.09 – *altra formazione culturale*;
- 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*;
- 91.02 – *attività di musei*;
- 32.11 – *coniazione di monete*;
- 25.73.2 – *fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine*;
- 25.99.99 – *fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca*;
- 74.90.99 – *altre attività professionali nca*;
- 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone*;
- 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici*;
- 58.19 – *altre attività editoriali*;
- 47.78.31 – *commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)*;
- 47.78.36 – *commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)*;
- 47.62.1 – *commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici*;
- 47.61 – *commercio al dettaglio di libri nuovi*;
- 47.91.1 – *commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet*;
- 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*;
- 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*;
- 62.09.09 – *altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca*;
- 17.23.09 – *fabbricazione di altri prodotti cartotecnici*;
- 32.11 – *coniazione di monete*;
- 32.99.3 – *fabbricazione di oggetti di cancelleria*;
- 32.99.9 – *fabbricazione di altri articoli nca*.

Ciò premesso, il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma di investimenti oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 17.12.00 – *fabbricazione di carta e cartone*.

Si ritiene, inoltre, pertinente l'assegnazione di un ulteriore codice Ateco, connesso al progetto di R&S proposto: 72.19.09 - *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*.

A tal riguardo si segnala che, in ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente dovrà prevedere l'attivazione, presso le nuove sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "*Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*", mentre il codice 17.12.00 risulta già attivo.

Sulla base delle informazioni verificate sulla visura del 04/07/2018, l'impresa IPZS risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:

Sede legale:

- Roma, via Salaria n. 691;

Sede operativa, Ufficio commerciale, Sala di esposizione:

- Roma, via Principe Umberto n. 4

Attività esercitata: scuola dell'arte della medaglia e museo della zecca. Vendita di monete artistiche, commemorative, celebrative, medaglie, fusioni. Promozione delle attività.

Codice Ateco primario: 85.52.09 – *altra formazione culturale*;



colly 7

Codici Ateco secondari: 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*; 91.02 – *attività di musei*.

Stabilimento:

Roma, via G. Capponi n. 51

Attività esercitata: conio delle monete a corso legale in conformità delle leggi vigenti; conio di monete estere; conio di moneta a corso legale di speciale scelta da cedere, a norma di legge, a privati, enti ed associazioni; conio di medaglie e fusioni artistiche per conto dello Stato italiano, di Stati esteri, di enti e privati; conio di monete commemorative o celebrative; fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato; fabbricazione di timbri metallici e marchi per conto di enti pubblici e privati; fabbricazione di insegne, di distintivi metallici, gettoni ed altri prodotti artistici; esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato e di privati; perizia delle monete ritenute false; fabbricazione di contrassegni per macchine affrancatrici per conto dello Stato; promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti alle funzioni di cui al presente articolo.

Codice Ateco primario: 32.11 – *coniazione di monete*;

Codici Ateco secondari: 25.73.2 – *fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine*; 25.99.99 – *fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca*; 74.90.99 – *altre attività professionali nca*.

Roma, via Salaria n. 691

Attività esercitata: produzione e fornitura della carta, delle carte filigranate, delle carte valori, delle carte rappresentative di certificazioni d'identità, di autorizzazioni e concessioni, di obbligazioni, di attribuzioni di iscrizione nei pubblici registri, di ricevute di introiti (valori bollati, marche finanziarie, valori postali, cambiali, tasselli per tabacchi, etc.), dei ricettari e dei bollini per farmaci, degli stampati, dei documenti e delle carte, ivi compresi quelli a rigoroso rendiconto, destinati ad assumere un valore fiduciario collegato all'ordine pubblico ed alla sicurezza dello Stato, e i prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; la produzione e la fornitura di schede, certificati elettorali anche su supporto elettronico, di urne e di altro materiale cartotecnico occorrente per le consultazioni elettorali e referendarie; la stampa e la gestione, anche con strumenti telematici e multimediali, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana, salva la competenza del Ministero della Giustizia, per quanto concerne la direzione e la redazione delle stesse; la stampa e la produzione con qualsiasi mezzo, anche elettronico e multimediale, delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, delle pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di leggi e atti ufficiali e di pubblicazioni similari.

Codice Ateco primario: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone*;

Codici Ateco secondari: 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici*; 18.12 – *altra stampa*; 58.19 – *altre attività editoriali*.

Roma, via Salaria n. 712

Attività esercitata: produzione e fornitura della carta, delle carte filigranate, delle carte valori, delle carte rappresentative di certificazioni d'identità, di autorizzazioni e concessioni, di obbligazioni, di attribuzioni di iscrizione nei pubblici registri, di ricevute di introiti (valori bollati, marche finanziarie, valori postali, cambiali, tasselli per tabacchi, etc.), dei ricettari e dei bollini per farmaci, degli stampati, dei documenti e delle carte, ivi compresi quelli a rigoroso rendiconto, destinati ad assumere un valore fiduciario collegato all'ordine pubblico ed alla sicurezza dello Stato, e i prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; la produzione e la fornitura di schede, certificati elettorali anche su supporto elettronico, di urne e di altro materiale cartotecnico occorrente per le consultazioni elettorali e referendarie; la stampa e la gestione, anche con strumenti telematici e multimediali, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta Ufficiale degli atti



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

normativi della Repubblica italiana, salva la competenza del Ministero della Giustizia, per quanto concerne la direzione e la redazione delle stesse; la stampa e la produzione con qualsiasi mezzo, anche elettronico e multimediale, delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, delle pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di leggi e atti ufficiali e di pubblicazioni similari.

Attività secondaria esercitata: vendita di monete artistiche, commemorative, celebrative, medaglie, fusioni. Vendita di opere editoriali di rilevante carattere artistico, letterario, scientifico ed in genere culturale. Vendita di gadgets vari.

Codice Ateco primario: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone*;

Codici Ateco secondari: 18.12 – *altra stampa*; 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici*; 47.78.31 – *commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)*; 47.78.36 – *commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)*; 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*; 58.19 – *altre attività editoriali*.

Magazzino:

- Roma, via Salaria n. 709/711;
- Roma, via Tor Sapienza n. 211.

Negozi:

- Roma, Piazza Giuseppe Verdi n. 1

Attività esercitata: vendita di Gazzette Ufficiali, raccolte ufficiali atti normativi della Repubblica, pubblicazioni ufficiali dello Stato a carattere legislativo, opere editoriali di rilevante carattere artistico, letterario, scientifico ed in genere culturale. Vendita di monete artistiche, commemorative, celebrative, medaglie, fusioni.

Codice Ateco primario: 47.62.1 – *commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici*.

Codici Ateco secondari: 47.61 – *commercio al dettaglio di libri nuovi*; 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*.

Ufficio:

- Roma, via Marciana Marina n. 28

Attività esercitata: commercio elettronico, fornitura e vendita di supporti elettronici per l'erogazione di servizi in rete.

Attività secondaria esercitata: consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica; altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca; produzione di software non connesso all'edizione.

Codice Ateco primario: 47.91.1 – *commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet*.

Codici Ateco secondari: 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*; 62.09.09 – *altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca*.

Stabilimento:

- Verres (AO), via Glair n. 36

Attività esercitata: trasformazione dell'acciaio e leghe per monetazione.

Codice Ateco primario: 32.11 – *coniazione di monete*.

- Foggia, Viale Leone XIII n. 331-333

Attività esercitata: produzione della carta e della cellulosa. Dal 05/07/2011 produzione di cartone, di ricettari e gioco del lotto, targhe veicoli e sigilli in alluminio.

Codice Ateco primario: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone*.

Codici Ateco secondari: 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici*; 32.99.3 – *fabbricazione di oggetti di cancelleria*; 32.99.9 – *fabbricazione di altri articoli nca*.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 – "Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dalla sezione 2 del Business Plan contenente le informazioni sulla dimensione di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.):

Dati relativi alla sola impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. – Periodo di riferimento: anno 2017

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
1647,13	€ 372.574.315,00	€ 1.486.155.338,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Rispetto ai parametri dimensionali riferiti alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con integrazioni trasmesse a mezzo PEC in data 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2017) ha dichiarato di detenere le seguenti partecipazioni:

- Verres S.p.A. in liquidazione*: la società è stata posta in liquidazione nel corso del 2011. IPZS possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore nominale di € 21,76 ciascuna. La società è inattiva e non ha dipendenti.
- Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione*: IPZS possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25%, pari ad € 5.250,00. La società è inattiva e non ha dipendenti.
- Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.*: IPZS possiede n. 5.807.479 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, rappresentative del 9,25% del capitale sociale.
- Meccano S.p.A.*: IPZS possiede n. 3 azioni del valore nominale di € 266,00 ciascuna, che rappresentano lo 0,10% del capitale sociale.

In particolare, per quanto attiene alle imprese controllate *Verres S.p.A. e in liquidazione e Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione*, IPZS ha dichiarato di non aver redatto il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/914 lett. c) e d). Inoltre, le società controllate – individualmente e nel loro insieme – sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo. Le citate imprese in liquidazione, pertanto, sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art. 28 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 127/91.

Le altre società partecipate, in considerazione della quota di partecipazione, non sono da considerarsi "collegate" o "associate" ai sensi del D.M. del 18 aprile 2005.

- ✓ dagli ultimi bilanci certificati 2016 e 2017 soggetti a revisione, rispettivamente, delle società Pricewaterhouse Coopers S.p.A. ed EY S.p.A.:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
– Personale	1.707	1.736
– Fatturato	€ 345.612.422,00	€ 372.574.315,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

– Totale Bilancio € 1.663.915.169,00 € 1.486.155.338,00

In conclusione, l'esame delle informazioni desumibili dalle tabelle precedenti, rese dall'impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., confermano la sussistenza in capo alla stessa del requisito dimensionale di Grande Impresa; la società proponente, inoltre, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione dell'istanza di accesso (17/05/2018), ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2016 e 2017.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

✧ *Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. alla data di presentazione dell'istanza di accesso (chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017), evidenzia che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. (importi in euro)	2016	2017
Capitale sociale	340.000.000,00	340.000.000,00
Riserva Legale	36.799.730,00	38.747.650,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	134.213.896,00	134.213.896,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	38.958.411,00	49.764.920,00
Patrimonio Netto (A)	549.972.037,00	562.726.466,00
Entità Debiti (B)	965.094.302,00	741.928.248,00
Rapporto (B)/(A)	1,75	1,32
EBITDA (C)	167.250.408,00	148.625.121,00
Interessi (D)	331.025,00	312.422,00
Rapporto (C)/(D)	505,25	475,72

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali:
 - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
 - e
 - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

* Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

Come risulta da D.S.A.N. iscrizione alla CCIAA di Roma resa con firma digitale dal Sig. Paolo Aielli, legale rappresentante, la società non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta ad un piano di ristrutturazione

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate, come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, in data 24/05/2018 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Deggendorf - VERCOR: 1795316 del 19/11/2018
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il P.IVA-Codice Fiscale 00399810589, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
- Visura Aiuti - VERCOR: 1795317
Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.

2.2 Investimento proposto

- Descrizione dell'investimento

La proposta progettuale – denominata "IPZS - Programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo" – si inquadra nella fattispecie "ampliamento di unità produttive esistenti" e prevede la realizzazione di investimenti complessivamente pari ad € 7.500.000,00, articolati in Attivi Materiali per € 3.500.000,00 ed in Ricerca e Sviluppo per € 4.000.000,00.

In dettaglio, il programma di investimenti proposto prevede:

- Attivi Materiali: gli interventi previsti sono finalizzati all'adeguamento degli edifici nn. 21/D, 21/E e 21/F rientranti nel compendio immobiliare dello stabilimento produttivo sito in Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333, per la creazione del "Nuovo Centro di Ricerca". In particolare, il progetto propone interventi in opere murarie ed impiantistiche di carattere generale (condizionamento, idrico, elettrico, aria compressa), oltre all'acquisto di arredi ed attrezzature informatiche hardware e software, strumentali alle previste attività di R&S per lo sviluppo di materiali avanzati e per l'implementazione di tecnologie e processi di produzione avanzati.

pugliasviluppo



12

- Ricerca e Sviluppo:** gli investimenti proposti riguardano, in maniera preponderante, attività di ricerca industriale (€ 3.500.000,00) e marginalmente di sviluppo sperimentale (€ 500.000,00), finalizzate allo sviluppo di materiali avanzati ed all'implementazione di tecnologie e processi aziendali avanzati.

Come dichiarato dall'impresa, per la ricerca di base IPZS si avvarrà dei laboratori del Politecnico di Bari, mentre le fasi di sviluppo degli impianti pilota e relative sperimentazioni verranno condotte presso lo stabilimento di Foggia, in specifiche aree dedicate alla ricerca ed alla sperimentazione applicata ai processi produttivi.

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, le previste attività di R&S sono orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. **Sviluppo di materiali per la produzione di "base" olografici.** I "base" olografici sono costituiti da un supporto di materiale plastico sul quale viene spalmata, generalmente mediante stampa rotocalco, una precisa sequenza di formulazioni chimiche (ciascuna avente una precisa funzione), allo scopo di formare un "letto" di materiali compositi, necessari per la realizzazione degli elementi olografici, alla loro protezione, al loro distacco dal materiale di base e, se necessario, all'applicazione sul supporto di destinazione. Essi vengono comunemente denominati: distaccante, antigraffio, lacca termoindurente, lacca olografica termoplastica, metallo, adesivo *hot melt*, adesivo base solvente, ecc.

Combinazioni delle suddette sostanze vengono utilizzate per la produzione dei seguenti prodotti olografici:

- a. Striscia olografica per applicazione a caldo su carte filigranate e/o autoadesive;
- b. Filo olografico per carta di sicurezza (passaporti, banconote, ecc.);
- c. Ologrammi trasparenti/parzialmente metallizzati per applicazione a caldo su substrati plastici;
- d. Etichette olografiche "tamper evident".

Il progetto prevede, per ciascuna delle tipologie di prodotto sopra citate, l'ottimizzazione dei componenti in funzione dei processi produttivi che verranno adottati presso lo stabilimento di Foggia. Inoltre, attraverso l'ottimizzazione della "chimica" dei componenti, l'attività dovrà focalizzarsi sull'ottimizzazione della qualità dell'immagine olografica e sulle resistenze chimico-fisiche dei prodotti stessi.

2. **Implementazione processo innovativo di produzione targhe automobilistiche.** La linea di produzione targhe, oltre alle targhe automobilistiche, motocicli e ciclomotori, comprende altre tipologie di prodotto, diverse per dimensione ed aspetto. Le diversità, unite alla tiratura limitata, impediscono il ricorso ad impianti automatici, poiché gli investimenti necessari sarebbero ingiustificati. Pertanto, attualmente, queste ultime vengono prodotte presso lo stabilimento di Foggia mediante cicli di lavoro manuali. Le tecnologie digitali rendono, teoricamente, possibile il ricorso ad impianti semiautomatici finalizzati alla normalizzazione delle attività di produzione, così da riportare la produzione delle tipologie di targhe speciali in "run" produttivi per quanto possibile semplificati. Scopo del progetto è la messa a punto di una linea di produzione per targhe automobilistiche che utilizzi tecnologie innovative rispetto a quelle attualmente in uso, compreso l'inserimento di un microprocessore a radiofrequenza passivo da utilizzarsi, oltre che per la tracciatura delle attività produttive, anche per l'implementazione di servizi al cittadino.
3. **Sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza.** Il massiccio impiego su scala globale di prodotti derivanti del petrolio (plastica, gomme, etc.) ha generato, nel tempo, una serie di conseguenze negative sia per l'ambiente che per l'uomo. Questi prodotti, infatti, degradandosi con estrema lentezza per azione di agenti naturali, tendono ad accumularsi



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

nell'ambiente, inquinando persistentemente terreni e acque. L'uso di materiali ecosostenibili - ottenuti da materie prime rinnovabili e con un basso impatto ambientale, poiché costituiti da materiali biodegradabili - rappresenta una valida alternativa all'impiego di prodotti derivanti dal petrolio. Tuttavia, tali prodotti hanno - ad oggi - impieghi marginali e costi incompatibili con la produzione industriale. Negli ultimi anni un interessante sviluppo ha subito la produzione di nanocellulose - ottenute mediante trattamenti fisici e chimici della cellulosa, uno tra i polimeri più abbondanti in natura, in quanto è un costituente fondamentale della parete cellulare delle piante - da impiegare, ad esempio, per *packaging*, vernici, *coatings* e tessuti. Le nanocellulose si suddividono principalmente in filamenti, microfibrille e nanofibrille, nanocristalli. Di particolare interesse, nel campo della carta, sono i nanocristalli di cellulosa (nanocellulose cristalline) che - ottenuti per idrolisi acida della polpa di cellulosa, anche se con rese piuttosto basse - vengono utilizzati, in modo ancora marginale, nella produzione di carte che necessitano di elevata resistenza meccanica.

Scopo del progetto è la valutazione delle possibili polpe di cellulosa di partenza al fine di identificare biomasse da prodotti non *main-stream* da impiegare per produzioni su larga scala e a costi contenuti. I nanocristalli di cellulosa così ottenuti dovranno essere impiegati su scala di laboratorio per la produzione di campioni cartacei, le cui proprietà di resistenza andranno confrontate con gli standard richiesti dalle carte di sicurezza. In tale fase si valuterà, inoltre, l'eventualità di impiegare le nanocellulose in altri ambiti di interesse di IPZS (ad esempio, produzione di inchiostri speciali, *coatings*, prodotti per la tracciatura).

4. **Sviluppo di patine di sicurezza per carta termica.** La carta termica è un particolare tipo di carta con uno strato semilucido contenente dei pigmenti che hanno necessità di una fonte di calore per attivarsi. Tale strato termico è un'emulsione (patina) deposta mediante appositi gruppi patinatrici a valle del processo di formatura della carta. La patina termica è personalizzabile mediante testine termiche ad aghi, oppure mediante sistemi laser infrarossi di basso costo. Le carte termiche attualmente disponibili sul mercato hanno caratteristiche di resistenza limitata nel tempo, per esposizione alla luce e agli agenti atmosferici, tanto che se esposta per lunghi intervalli di tempo a luce solare o altra fonte di calore, la carta tende a far scomparire le informazioni registrate.

Obiettivo delle attività di R&S è la messa a punto di un impianto pilota (prototipale) di patinatrice che permetterà la produzione - unica in Italia - di carte di sicurezza "filigranate" termiche, stabili nel tempo, in grado di conservare i dati in esse codificati in modo permanente; tale impianto comporterà, inoltre, notevoli benefici di tipo ambientale grazie alla riduzione dei materiali da smaltire (toner, nastri a trasferimento termico, etc.).

L'investimento proposto rientra nel settore Attività Manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (comma 4 e 5):

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO
STATO S.p.A.

Codice ATECO indicato dal proponente:

- ✓ 17.12.00 – Fabbricazione di carta e cartone

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- ✓ 17.12.00 – Fabbricazione di carta e cartone;
- ✓ 72.19.09 – Ricerca e Sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

Si ritiene, pertanto, di confermare il Codice Ateco attribuito all'iniziativa dall'impresa, reputandosi altresì pertinente, rispetto al progetto di R&S previsto, l'assegnazione dell'ulteriore Codice Ateco **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

A tal proposito si segnala che, in sede di presentazione del progetto definitivo, IPZS dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

- **Requisiti:**

a) *localizzazione dell'iniziativa in Puglia:*

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale ubicata in Foggia – Viale Leone XIII n. 331-333 e, pertanto, nel territorio della Regione Puglia.

b) *dimensione del programma di investimento*

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 7.500.000,00 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale investimento (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.	3.500.000,00	3.500.000,00	500.000,00	7.500.000,00
TOTALE CdP		3.500.000,00	4.000.000,00		7.500.000,00

c) *Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP*

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate.

In particolare l'impresa indica:

Area di innovazione: a) "Manifattura Sostenibile"

Settore applicativo: 1. "Fabbrica intelligente" (settori applicativi: Meccanica, Manifatturiero, Trasporti – Automotive, ferroviario, navale):

Ket: v. "Materiali avanzati": sviluppo di materiali per la produzione di "base" olografici; sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza; sviluppo di patine di sicurezza per carta termica.

vi. "Tecnologie di produzione avanzata": implementazione di un processo innovativo di targhe automobilistiche.

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. *Eventuali criticità/macrosopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dall'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

L'obiettivo complessivo del progetto di investimento è la creazione del "Nuovo Centro di Ricerca", strumentale alle previste attività di Ricerca e Sviluppo, finalizzate alla messa a punto di materiali avanzati (quali, ad esempio, materiali per la produzione di "base" olografici; impasti per supporti cartacei ad alta resistenza e patine di sicurezza per carta termica) ed all'implementazione di tecnologie e processi di produzione avanzati.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente

Nella sezione 11 del Business Plan, l'impresa proponente IPZS S.p.A. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, argomentando in merito come di seguito riportato:

- **Attivi Materiali**

- | | |
|---|----|
| a) <i>L'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia.</i> | No |
| b) <i>L'aiuto fornisce un incentivo a decidere di collocare un investimento già pianificato in Puglia invece che altrove, in quanto compensa gli svantaggi e i costi netti legati all'ubicazione dell'investimento nella regione interessata.</i> | Si |
| <i>Fermo restando la necessaria indicazione di una delle ipotesi a) e b), segnalare se interviene anche la seguente circostanza e commentarla diffusamente, con dati numerici ed elementi qualitativi:</i> | |
| c) <i>in assenza dell'aiuto il beneficiario non avrebbe investito in Puglia, con la conseguente chiusura di uno stabilimento ivi esistente.</i> | No |

A tal proposito la società ha fornito i seguenti dati:

	Scenario in assenza dell'aiuto	Scenario in presenza dell'aiuto
L'impresa deve supportare l'analisi con elementi quantitativi che la stessa ritiene significativi ai fini dell'evidenza dell'effetto di incentivazione, ad esempio, compensazione dell'incidenza dei costi di trasporto, delle materie prime, del costo del personale sull'importo investimento, sul livello di fatturato, sulla capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti, sull'impatto occupazionale, ecc.	In assenza dell'aiuto il Poligrafico potrebbe comunque realizzare una minima parte del programma di R&S ma, non disponendo di altri immobili di proprietà oltre a quelli già in uso, sarebbe necessario ricorrere alla locazione, presso Roma, dove ci sono le strutture organizzative che si occupano di Ricerca e Sviluppo, con un costo stimato di circa 300 K€/anno. A questo si aggiungerebbero i costi incrementali necessari per gestire da remoto progetti di ricerca, le cui fasi di <i>scale-up</i> dovrebbero essere comunque necessariamente	In presenza dell'aiuto, da un punto di vista economico, in primo luogo riceverebbe il supporto per la conversione di un immobile di proprietà, attualmente inutilizzato, e che non sarebbe possibile riqualificare, tenuto conto del forte impegno investitorio che l'azienda sta affrontando su altri progetti già vincolati nei precedenti piani industriali. Inoltre, il Poligrafico potrebbe sfruttare le sinergie con il Politecnico di Bari che, oltre a contribuire con le proprie competenze specifiche nel laboratorio congiunto, consentirebbe al Poligrafico di utilizzare i propri spazi ed i propri laboratori

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

implementate presso i padiglioni produttivi di Foggia.

(presso Bari) per l'avvio dei progetti, nelle more dell'espletamento dei lavori per la creazione del Centro di Ricerca presso il sito di Foggia del Poligrafico.

L'aiuto fornito dal Contratto di Programma consentirebbe al Poligrafico di realizzare il progetto di creazione di un Polo di Ricerca e Sviluppo nell'ambito dello stabilimento di Foggia, dove saranno sviluppate tecnologie all'avanguardia nel settore dei materiali, frutto del lavoro di personale altamente specializzato e dell'attivazione di una stretta collaborazione con Enti/Istituti di eccellenza del territorio.

Tale progetto, inoltre:

- assicurerebbe lo sviluppo occupazionale del sito pugliese, elevando la qualità delle competenze professionali attualmente ivi disponibili;
- permetterebbe di creare i presupposti per sviluppare a Foggia un centro di innovazione tecnologica ad ampio spettro, a beneficio della diffusione della conoscenza in ambito territoriale;
- consentirebbe, infine, di dare nuovo impulso al processo di riqualificazione di edifici attualmente inutilizzati dello stabilimento produttivo di Foggia.

Note di commento a i dati quantitativi sopra indicati

In assenza dell'aiuto, il Poligrafico potrebbe comunque realizzare parte del programma di R&S nei propri Laboratori di Roma, ma non avrebbe convenienza economica nel realizzare un Centro di Ricerca territorialmente stabile in Puglia e, di conseguenza, non ci sarebbe certezza dello sfruttamento dei risultati presso il sito industriale di Foggia.

• Ricerca e Sviluppo

In presenza di investimenti in R&S, l'effetto incentivazione è soddisfatto nei seguenti casi:

- | | |
|--|----|
| a) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività | Si |
| b) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività | Si |
| c) una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività | Si |

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AUTO (VALORI ATTESI IN CASO DI R&S LOCALI)	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AUTO (VALORI ATTESI IN CASO DI R&S ESTERNE)
Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	1	4
Ipotesi b) investimento pari ad €	406.000,00	4.000.000,00
Ipotesi c) tempi di realizzazione	48 mesi	36 mesi

Motivazione

In assenza dell'aiuto, il programma di R&S non sarebbe avviato in Puglia e non sarebbe possibile avvalersi della collaborazione e delle competenze specifiche, su tali tematiche, del Politecnico di Bari e del Centro Interuniversitario di cui lo stesso fa parte.

In presenza dell'aiuto, il Poligrafico potrà realizzare i progetti di R&S individuati avvalendosi della sinergia con il Politecnico di Bari e con il Centro Interuniversitario di cui lo stesso fa parte. I risultati attesi dal suddetto programma di R&S, ed in generale dall'attività futura del Centro, potranno contribuire a sviluppare soluzioni e prodotti ad elevata sicurezza ed innovativi per la difesa degli interessi primari di tutti i cittadini, e potranno essere realizzati presso il sito produttivo di Foggia, con ricadute positive in termini di:

- competitività a livello nazionale ed internazionale;
- innalzamento del livello di sicurezza dei prodotti "core" del Poligrafico nel settore dell'anticontraffazione e tracciabilità,



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

- senza oneri aggiuntivi per lo Stato, i clienti i cittadini/utilizzatori;
- ricadute occupazionali (incremento degli occupati presso il sito regionale e crescita di tutto l'indotto nel territorio di riferimento);
 - sostenibilità ambientale.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un centro di ricerca e sviluppo che costituisca:

- ✓ una piattaforma di conoscenze funzionali all'innovazione delle attività industriali dell'IPZS;
- ✓ una struttura per lo sviluppo e l'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Le attività del centro saranno allocate in strutture attualmente in disuso, presenti nel sito produttivo di Foggia dell'IPZS, opportunamente ammodernate e ristrutturare per renderle idonee all'uso. Il centro sarà distribuito su una superficie di oltre 2500 mq., di cui 400 mq. circa saranno dedicati agli uffici, mentre oltre 1000 mq. saranno dedicati alle aree tecniche. Queste ultime saranno articolate in un'area di 250 mq. destinata all'attività di ricerca e la restante parte dedicata allo sviluppo e allo *scale-up* industriale. Il fine è di garantire continuità fra l'attività di ricerca e l'applicabilità industriale.

La struttura sarà progettata per ospitare fino a 40 ricercatori, in linea con le prospettive di un ampliamento delle attività di ricerca e sviluppo e con l'obiettivo di realizzare un'attività di *networking* con università, *start-up*, istituti pubblici e privati, fornitori esterni, secondo il modello dell'*open innovation*. Il centro opererà sia attraverso personale qualificato del Poligrafico, che con la collaborazione di centri di eccellenza del territorio, con particolare riferimento al laboratorio congiunto che il Poligrafico intende avviare con il Politecnico di Bari. La nuova struttura sarà equipaggiata con strumentazione quale: strumenti di analisi e misura (stampa da laboratorio, bilance analitiche e tecniche, spettrofotometro UV-Vis-NIR, fluorimetro, FTIR, viscosimetri/reometri, forni UV e termici sia da banco che per scala prototipale, mulini di macinazione per pigmenti e mescolamento di inchiostri, agitatori ad asta e magnetici, strumenti di visione IR ed UV, microscopi ottico e digitale). Al fine di conseguire l'obiettivo, si prevedono investimenti nei seguenti ambiti: opere murarie e assimilate; macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici (hardware e software). Il progetto industriale è collegato con il progetto di ricerca e sviluppo, che si inserisce nell'ambito dell'innovazione di processo e di prodotto per il mercato di riferimento dell'IPZS sui seguenti temi: materiali per la produzione di "base" olografici; produzione di targhe speciali; produzione di banconote ad elevata resistenza; ricevute fiscali ad elevata sicurezza.

- * *Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto.*

La proposta si inquadra nell'ambito dei progetti di ricerca e sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Essa presenta elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

in relazione ai singoli temi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, che saranno industrializzati nell'ambito del centro, così riassumibili:

- **Materiali per la produzione di "base" olografici.** Elementi di innovatività riguardano la produzione del supporto denominato "base" olografico, costituito da strati di vernici trasparenti, spalmate su un supporto plastico in poliestere, che devono consentire:
 - il distacco del pacchetto olografico dal vettore plastico durante l'applicazione per trasferimento;
 - la resistenza all'abrasione del pacchetto olografico, una volta trasferito;
 - la durabilità, grazie alle buone proprietà meccaniche;
 - il trasferimento del rilievo tridimensionale sulla lacca olografica. Il progetto industriale comprenderà le ottimizzazioni specifiche in un ampio spettro in funzione del cliente di destinazione, delle condizioni di utilizzo e dei test di omologazione del prodotto.
- **Targhe speciali.** In relazione alla produzione di targhe intelligenti, gli elementi di innovatività riguardano i seguenti aspetti di prodotto e di processo:
 - alta resistenza ai tentativi di contraffazione;
 - utilizzabilità all'interno di sistemi della "smart mobility";
 - producibilità in linee di produzione automatizzate.
- **Produzione di banconote con supporti cartacei ad elevata resistenza.** In merito alla produzione di banconote con supporti cartacei ad elevata resistenza, gli elementi di innovatività sussistono nell'impiego di nanocristalli di cellulosa prodotti da materiali secondari (es. alghe, prodotti agricoli di scarto, di basso costo o per il foraggio), al fine di incrementare la resistenza meccanica e ridurre i costi di produzione.
- **Ricevute fiscali ad elevata sicurezza.** Elementi di innovatività riguardano la realizzazione di un impianto pilota (prototipale) di patinatrice, che permetterà la produzione di carte di sicurezza filigranate termiche stabili nel tempo.
 - *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI:*

Area di innovazione: Manifattura sostenibile

Settore applicativo: Fabbrica intelligente

KETs: Materiali avanzati e Tecnologie di produzione avanzata.

La proposta è coerente con l'area di innovazione "Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente" in quanto mira alla verifica di nuove soluzioni progettuali, in grado di sviluppare innovazione di prodotto e di processo ed alla migliore efficienza del sistema. L'area di innovazione è collegabile ai *Materiali avanzati*, relativamente allo sviluppo di materiali per la produzione di "base" olografici, allo sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza ed allo sviluppo di patine di sicurezza per carta termica; alle *Tecnologie di produzione avanzata* in relazione all'implementazione del processo innovativo di produzione targhe automobilistiche (KETs - Tecnologie chiave abilitanti).

L'impatto atteso si ritiene sarà significativo in relazione al settore di riferimento.

- *Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:*
Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) – I programmi di investimento sono inquadrabili in:



a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Il programma di investimento è, nel complesso, inquadrabile nell'ambito di un progetto di ricerca e sviluppo integrato con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Si prevedono investimenti nei seguenti ambiti: opere murarie e assimilate; macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici (hardware e software). Il progetto industriale è collegato con il progetto di ricerca e sviluppo che si inserisce nell'ambito dell'innovazione di processo e di prodotto per il mercato di riferimento dell'IPZS sui seguenti temi: materiali per la produzione di "base" olografici; produzione di targhe speciali; produzione di banconote ad elevata resistenza; ricevute fiscali ad elevata sicurezza. Nello specifico gli investimenti previsti risultano strumentali alle attività di industrializzazione della ricerca sui temi indicati.

- *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Elencare in maniera esauriente e motivata i costi di attivi materiali finalizzati al sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

- *Giudizio finale complessivo:*

La proposta si inquadra nell'ambito dei progetti di ricerca e sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Essa presenta elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, in relazione ai singoli temi di ricerca che saranno industrializzati nell'ambito del centro di ricerca, obiettivo del progetto industriale. Essi sono: materiali per la produzione di "base" olografici; targhe speciali; produzione di banconote con supporti cartacei ad elevata resistenza; ricevute fiscali ad elevata sicurezza. La proposta è coerente con l'area di innovazione "Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente" in quanto mira: 1) alla verifica di nuove soluzioni progettuali in grado di sviluppare innovazione di prodotto e di processo; 2) alla migliore efficienza del sistema. L'area di innovazione è collegabile ai "Materiali avanzati" relativamente allo sviluppo di materiali per la produzione di "base" olografici, allo sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza e allo sviluppo di patine di sicurezza per carta termica; alle "Tecnologie di produzione avanzata" in relazione all'implementazione del processo innovativo di produzione targhe automobilistiche (KETs - Tecnologie chiave abilitanti). L'impatto atteso si ritiene sarà significativo in relazione al settore di riferimento. Il giudizio finale sul progetto industriale è, nel complesso, positivo.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti

I dati di bilancio esaminati nella presente istruttoria, ai fini della valutazione circa la "coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante" e la "affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico", sono quelli rinvenuti dai bilanci dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31/12/2016 ed al 31/12/2017, considerati dalla medesima impresa nella compilazione dell'istanza di accesso.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è

CbP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,02	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio Netto	0,01	3

Il punteggio complessivo, pari a 6 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	positiva

3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

- **Aspetti qualitativi**

Le informazioni rese dall'impresa nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Ciò premesso, si rammenta che l'Istituto Poligrafico nasce nel 1928 e acquisisce la sezione Zecca nel 1978; nel 2002 l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato diventa società per azioni, con azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come precedentemente evidenziato, il settore di attività nel quale opera l'Istituto Poligrafico dello Stato è quello dell'"Altra stampa" e l'attività svolta, in via prevalente, è quella di stamperia di Stato:

- produzione e fornitura di prodotti aventi valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello Stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica (carte filigranate e speciali, stampanti, carte valori, carte e documenti d'identità);
- progettazione, realizzazione e gestione di sistemi per l'anticontraffazione e la tracciabilità;
- produzione di targhe di riconoscimento per autoveicoli e motoveicoli;
- coniazione di monete/medaglie;
- stampa e produzione della Gazzetta Ufficiale e delle altre pubblicazioni di Stato;
- realizzazione di portali;
- generazione, supporto, gestione e protezione dei dati informativi relativi alle su citate produzioni.

Il Poligrafico, secondo quanto dichiarato nella relazione sulla gestione al bilancio 2016, rappresenta oggi un centro di competenza distintivo nel Paese, capace di integrare e gestire complesse tematiche di sicurezza sia fisica che logica, nella consapevolezza di dover presidiare settori particolarmente rilevanti per gli interessi generali della collettività come l'identità, fisica e digitale, del cittadino, l'anticontraffazione di prodotti essenziali quali farmaci ed alimenti, il trattamento delle informazioni sensibili, la monetazione.

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, negli ultimi anni l'Istituto ha maturato una consolidata esperienza in ricerca e sviluppo, sia internamente che in collaborazione con Università e Centri di Ricerca. Le attività di R&S hanno riguardato diversi progetti, prevalentemente di tipo industriale, ma anche di



miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi e della qualità del prodotto, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Le linee guida adottate hanno riguardato il rafforzamento dei requisiti di sicurezza dei principali prodotti dell'azienda (soprattutto nel campo dell'anticontraffazione), lo sviluppo di nuove soluzioni nel campo della tracciabilità, nonché il crescente utilizzo di soluzioni tecnologicamente avanzate per l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto, presidiando i processi di brevettazione delle soluzioni e dei prodotti identificati (11 brevetti di cui 5 nazionali, 5 europei ed 1 internazionale).

L'impresa illustra i progetti avviati/realizzati, come di seguito riportato:

1. Passaporto elettronico con la pagina in Policarbonato, al fine di aumentare il livello di sicurezza del documento. Il brevetto della soluzione - sviluppata interamente dal Poligrafico - ha superato le fasi internazionali ed è stato depositato in 21 paesi europei e 20 paesi extraeuropei. Nel corso del 2017 sono state completate le attività di ricerca e sviluppo del nuovo libretto di passaporto elettronico con la pagina dati realizzati in policarbonato sottile; la soluzione è stata certificata presso un ente terzo accreditato ed utilizzata per la realizzazione del nuovo passaporto per lo Stato Vaticano.
2. Targa Digitale: i primi studi, finalizzati alla ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate al fine di utilizzare la tecnologia a radio frequenza nella produzione di targhe per autoveicoli, sono stati avviati nel 2012 con lo sviluppo del progetto "TARF" ("Targa a Radio Frequenza") in collaborazione con il centro interdipartimentale CATTID dell'Università La Sapienza. Il progetto aveva ad oggetto l'individuazione di possibili tag RFID¹ da utilizzare sulle targhe e la verifica dei relativi parametri di funzionamento. Lo studio effettuato ha portato alla redazione di un documento tecnico che esponeva tecnologie, criticità e soluzioni per l'utilizzo di tag RFID sulle targhe e che è stato condiviso con la Motorizzazione Civile, con l'intento di stimolare un lavoro comune sull'argomento. Per quanto concerne le attività di laboratorio, nel 2013 sono state avviate le prime attività di ricerca industriale per la definizione dei requisiti funzionali all'ingegnerizzazione dei prodotti in collaborazione con l'Università del Salento, selezionata con una procedura di evidenza pubblica. Gli studi ed i test effettuati nell'ultimo quinquennio costituiranno la base per l'evoluzione del progetto che mira, tra l'altro, ad individuare soluzioni performanti utilizzabili anche su strade ad alto scorrimento.
3. Realizzazione di coni a curvatura variabile: nel 2013 è stato sviluppato e brevettato un sistema per variare la curvatura dei coni per la monetazione, senza intervenire sul materiale creatore, consentendo risparmio di tempi e costi produttivi, nonché maggiore versatilità del processo produttivo. L'applicazione di tale sistema di punzonatura, unitamente all'ottimizzazione del processo di tornitura automatica (CNC), permette la produzione dei coni per la monetizzazione con una singola fase invece di due o più fasi, consentendo di ottimizzare il livello qualitativo della coniazione in tempi ridotti.
4. Nuovo metodo di realizzazione documento elettronico (foto a colori): a partire dal 2013 è stato ideato, sviluppato e brevettato un nuovo metodo di personalizzazione del documento elettronico con la foto a colori inserita all'interno del supporto plastico. Parallelamente è stata portata avanti anche un'attività di sviluppo di inchiostri funzionali alla realizzazione di documenti di riconoscimento elettronici con foto a colori laminate all'interno del supporto, che ha permesso la realizzazione dei primi prototipi.
5. Aggiornamento tecniche olografiche: nell'ambito delle attività di ricerca volte all'aggiornamento delle tecniche olografiche, nel 2014 è stata messa a punto una modellazione olografica tridimensionale

¹ In telecomunicazioni ed elettronica con l'acronimo RFID (*Radio-Frequency IDentification*: identificazione a radiofrequenza) si intende una tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione automatica di informazioni inerenti ad oggetti, animali o persone (*automatic identifying and data capture*, AIDC) basata sulla capacità di memorizzazione di dati da parte di particolari etichette elettroniche, chiamate tag (o anche *transponder* o chiavi elettroniche e di prossimità), e sulla capacità di queste di rispondere all'interrogazione a distanza da parte di appositi apparati fissi o portatili, chiamati *reader* (o anche interrogatori). Questa identificazione avviene mediante radiofrequenza, grazie alla quale un *reader* è in grado di comunicare e/o aggiornare le informazioni contenute nei tag che sta interrogando; infatti, nonostante il suo nome, un *reader* (ovvero: "lettore") non è solo in grado di leggere, ma anche di scrivere informazioni.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

che, presentata al congresso internazionale di olografica IHM A 2014 di Istanbul, si è qualificata per la fase finale degli *awards* per la categoria "*Best Origination*". Successivamente, con lo scopo di possibile utilizzo a fini commerciali, è stato depositato il marchio "TR3 KOREGRAM" relativo alla generazione tridimensionale dei modelli olografici.

6. Internazionalizzazione ramatura monete: nel 2014 è stato avviato uno studio finalizzato all'internazionalizzazione del processo di ramatura dei tondelli per la coniazione delle monete da 1, 2 e 5 Eurocent, che utilizzava bagni galvanici esenti da cianuri. Tale studio, conclusosi nel 2015, ha portato, nel 2017, all'installazione di un impianto industriale di ramatura ecologica (esente cianuri) dei tondelli Eurocent presso lo stabilimento di Verrès (AO).
7. Tracciatura di filiera: è stato ideato e brevettato un sistema costituito da un'etichetta adesiva a due strati munita di microprocessore RFID che, tramite apposita app di verifica, consente di accertare l'autenticità di un prodotto in maniera semplice, tramite l'uso di smartphone.
8. Sviluppo applicazioni mobile a supporto dei documenti e prodotti di sicurezza: parte dell'attività di R&S si è focalizzata sullo sviluppo di una serie di applicazioni in ambito Mobile, finalizzate all'innalzamento della sicurezza e all'esplorazione di nuove opportunità applicative dei prodotti del Poligrafico. Sono state realizzate, ad esempio, le seguenti app di supporto ai documenti/prodotti di sicurezza:
 - applicazione "*Password Safe*", per la memorizzazione sicura delle credenziali di accesso a servizi web tramite l'utilizzo di dispositivi mobili dotati di interfaccia NFC con autenticazione tramite Carta di identità Elettronica (CIE);
 - applicazione "*One Time Password*": per la generazione di password "monouso", basata sull'utilizzo della CIE con dispositivi mobili dotati di interfaccia *Near Field Communication* (NFC);
 - applicazione "*IdEA*" (*Identity Easy Access*): soluzione su smartphone che permette di leggere i documenti elettronici, anche ai fini della verifica della funzionalità del *chip contactless* all'interno degli stessi;
 - applicazione "*Opera*": per la verifica di conformità dei documenti realizzati da IPZS;
 - applicazione "*cittadinanza italiana*": per l'utilizzo della nuova CIE al fine di accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione connessi all'Agenda Digitale del governo (SPID e Italia Login);
 - applicazione "*Trust Your Wine*" che permette, a partire dal *barcode* riportato sulla fascetta vini DOC/DOCG, di visualizzare informazioni sul prodotto e di garantire l'autenticità dell'etichetta.

Infine, l'impresa illustra importanti accordi di collaborazione – avviati nell'ultimo biennio - con Università e Centri di Ricerca:

- ✓ Fondazione Bruno Kessler:
 - a) progetto per lo sviluppo di un documento di identificazione in formato *card*, dotato di sensore biometrico per il riconoscimento del titolare;
 - b) sviluppo di RFID a basso costo per la tracciatura di filiera;
 - c) ricerca su materiali speciali per l'implementazione di elementi di sicurezza;
 - d) studio di film funzionali per punzoni di coni per la monetazione;
 - e) ricerca di soluzioni di sicurezza in ambito mobile basate su smart card;
- ✓ Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (DIET) dell'Università di Roma "La Sapienza": verifica della sicurezza dei protocolli a Radio Frequenza dei documenti di sicurezza elettronici;
- ✓ Politecnico di Bari: ricerca di soluzioni innovative di tracciatura basate su Risonanza Magnetica Nucleare.

Sulla base di quanto argomentato nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio 2017, è opportuno sottolineare che gli eventi gestionali si sono concentrati per conseguire una migliore gestione del



portafoglio prodotti per concretizzare un ulteriore efficientamento dei processi di fabbrica, della logistica, dei parametri di efficienza, delle competenze professionali e per ottimizzare la struttura dei costi.

In particolare, degni di menzione, sono:

- il progetto della nuova **carta d'identità elettronica (CIE)**: avviato nell'ultima parte del 2016 - dopo quasi un ventennio di sperimentazione - il progetto si basa su caratteristiche tecniche evolute, allineate alle *best practice* internazionali e rappresenta un elemento cardine del processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione italiana. La CIE, infatti, ricopre un ruolo fondamentale nel programma di definizione e tutela della identità fisica e digitale dei cittadini, assicura interoperabilità internazionale grazie alla conformità con lo standard ICAO, già adottato a livello mondiale per i passaporti e costituisce, al tempo stesso, una piattaforma abilitante per l'erogazione di servizi da parte di soggetti pubblici e privati. Il progetto CIE rappresenta un tassello essenziale nel percorso di convergenza tecnico-funzionale con gli altri documenti elettronici di riconoscimento e di viaggio (passaporto e permesso di soggiorno) a garanzia di elevati livelli di sicurezza, efficienza e ottimizzazione dei processi di produzione, emissione e controllo, grazie anche all'adozione di un processo di personalizzazione centralizzato.
- nel 2017 è entrata a regime la produzione degli **scontrini per il gioco lotto**, commessa rientrata a far parte del portafoglio prodotti di IPZS a fine 2016 (dopo tre anni di interruzione delle attività) in virtù di uno specifico accordo industriale con la Concessionaria Lottomatica.
- in ambito banche dati giuridico-legislative, si segnala la prosecuzione delle attività di completamento di digitalizzazione del corpo normativo dello Stato Italiano dall'Unità ad oggi e del progetto **Normattiva**, coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme a Camera, Senato ed Agid. Il nuovo impulso dato a questo progetto prevede l'impiego di competenze e di tecnologie innovative finalizzate all'erogazione di un servizio completo, affidabile e gratuito per l'accesso alle leggi italiane.
- nel corso del 2017 è terminata l'attività di integrazione della banca dati della Gazzetta Ufficiale con gli atti pubblicati dal 1861 al 1932 e nel corso del 2018 è previsto il completamento dell'attività di aggiornamento in multi vigenza di tutti gli atti normativi emessi a partire dall'Unità d'Italia.

Il fatturato 2017 dell'Azienda, in crescita rispetto agli anni precedenti, ha superato i 370 milioni di euro, beneficiando, oltre che del processo di diffusione della CIE e delle attività legate al gioco lotto, del positivo trend della domanda su altri prodotti, come il passaporto elettronico, le targhe, i bollini farmaceutici e i contrassegni vini; segmento, quest'ultimo, che ha visto l'ingresso, tra i clienti del Poligrafico, di nuovi Consorzi su base volontaria, riconoscimento della validità ed efficacia del prodotto in termini di anticontraffazione, tracciabilità e tutela dei prodotti.

Per i bollini farmaceutici, il 2017 ha segnato il completamento - a vantaggio della sicurezza e della qualità - del processo di internalizzazione delle produzioni, a differenza di quanto avvenuto fino al 2014, quando questa attività era affidata prevalentemente a ditte esterne.

IPZS, in coerenza con la sua *mission* di garante della fede pubblica, sta internalizzando competenze e capacità progettuali distintive sulle produzioni maggiormente sensibili dal punto di vista della sicurezza, riducendo, in tal modo, il rischio di dipendenza da tecnologie proprietarie di terzi. È stata, pertanto, avviata una serie di importanti investimenti industriali, con particolare riferimento alle carte speciali di sicurezza/filigrana di alto livello, all'olografia, alla galvanica per la monetazione, alla produzione di specifici semilavorati per il passaporto elettronico (in-lay e pagina in policarbonato).

- **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	26,55%	33,45%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR / totale Immobilizzazioni	3,17	3,08	3	3
Indice di liquidità (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	1,79	1,71	3	3
TOTALE PUNTEGGI			9	9
Abbinamento punteggio classe di merito				
	Anno 2016		1	
	Anno 2017		1	

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi patrimoniale e finanziaria
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	1

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	VALORE INDICI	
	ANNO 2016	ANNO 2017
ROE: Risultato netto / (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,086	0,100
ROI: Risultato operativo / Capitale investito	0,036	0,047

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi economica
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.		
Aspetti patrimoniali e finanziari Classe di merito	Aspetti economici Classe di merito	Valutazione
1	1	Positivo



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo**.

3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prevede quanto riportato nella Sezione 8 del Business plan.

In particolare, l'azienda ha previsto:

- quale data di **avvio** degli investimenti il 30/11/2018²;
- quale data di **ultimazione** degli investimenti il 31/12/2020;
- quale data di **entrata a regime** il 31/12/2021;
- quale esercizio a **regime** il 2022.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- **Copertura finanziaria**

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.:

Fabbisogno (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Opere murarie e assimilate	1.600.000,00	1.700.000,00	0,00	3.300.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature e programmi informatici	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Ricerca industriale	1.354.500,00	1.184.500,00	961.000,00	3.500.000,00
Sviluppo sperimentale	0,00	150.000,00	350.000,00	500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI (€)	2.954.500,00	3.234.500,00	1.311.000,00	7.500.000,00
Fonti di copertura (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	71.110.750,00	145.074.840,00	-
Apporto di mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento al CdP	0,00	0,00	0,00	0,00
Cash flow	73.730.000,00	76.830.000,00	78.220.000,00	228.780.000,00
Totale escluso agevolazioni	73.730.000,00	76.830.000,00	78.220.000,00	228.780.000,00
Ammontare agevolazioni concedibili	740.000,00	836.250,00	843.750,00	2.420.000,00
TOTALE FONTI (€)	74.470.000,00	77.666.250,00	79.063.750,00	231.200.000,00

Il piano di copertura finanziaria proposto dall'impresa prevede – a fronte di investimenti ammissibili per € 7.500.000,00 – l'utilizzo delle seguenti fonti extra agevolazione:

- **Cash flow**³ per € 228.780.000,00.

Si precisa che l'importo del *cash flow* precedentemente indicato - da impiegare ai fini della copertura finanziaria dell'iniziativa - è quello riportato dall'impresa nel business plan. Ciò premesso, si chiarisce che tale importo, in sede di progetto definitivo, sarà parametrato sulla base degli investimenti ammissibili.

² Data di avvio degli investimenti aggiornata con integrazioni acquisite a mezzo PEC in data 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018).

³ L'impresa dispone di bilancio soggetto al controllo della società di revisione EY S.p.A. iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 70945 e, pertanto è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

Si riporta di seguito il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

	2016	2017
CAPITALE PERMANENTE (€)		
Patrimonio Netto	549.972.037,00	562.726.466,00
Fondo per rischi e oneri	158.491.650,00	158.159.905,00
TFR	24.489.121,00	21.136.025,00
Debiti m/l termine	85.252.698,00	54.588.765,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE Capitale Permanente	818.205.506,00	796.611.161,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (€)		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	98.451.000,00	65.634.000,00
Immobilizzazioni	177.020.040,00	186.032.132,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	275.471.040,00	251.666.132,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	542.734.466,00	544.945.029,00

Pertanto, si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate, che conferma la presenza di un equilibrio finanziario ed un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 542.734.466,00 nel 2016 e per € 544.945.029,00 nel 2017.

Il *cash flow* proposto ai fini della copertura dell'investimento è rilevabile dal rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2017, che presenta un saldo positivo ed una disponibilità liquida alla fine del periodo per un importo pari ad € 473.057.958,00 e, pertanto, sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del *cash flow* individuata.

Cash Flow	31/12/2017	31/12/2016
Incremento (decremento) disponibilità di periodo	473.057.958,00	626.867.088,00
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	626.867.088,00	510.712.007,00
Disponibilità liquide alla fine del periodo	(153.809.130,00)	116.155.081,00

Ai fini della copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà produrre:

- delibera assembleare sulla modalità di copertura del programma di investimento;
- rendiconti finanziari prospettici per la durata del programma di investimento;
- in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di investimento agevolato, i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del *cash flow* individuata.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo**.



3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione dell'investimento agevolato:

L'investimento proposto da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. interesserà lo stabilimento sito nel Comune di Foggia (FG) al Viale Leone XIII n. 331-333.

L'area ove è ubicato l'insediamento produttivo è individuata catastalmente al Foglio n. 99 Particella n. 593. Come indicato dal soggetto proponente, ai fini dell'identificazione dell'area oggetto del Contratto di Programma, viene altresì considerata - come parte integrante dello stabilimento - la porzione occupata dal depuratore adiacente, identificata al Foglio n. 98 Particella n. 14.

b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati:

Nella documentazione acquisita agli atti, la società proponente evidenzia che le unità immobiliari interessate dall'intervento sono di proprietà dell' "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.", in virtù del trasferimento di beni dello Stato in favore dell'allora Istituto Poligrafico dello Stato, avvenuto con verbale n. 98 del 11/02/1963.

Aree oggetto di intervento			
Foglio	Particella	Superficie (mq)	Titolo di disponibilità
99	593	324.296	PROPRIETÀ
98	14	37.763	PROPRIETÀ

Dall'analisi delle visure storiche si evince che numerose particelle citate nel verbale n. 98 del 11/02/1963 di trasferimento beni all'Istituto Poligrafico, sono state soppresse e confluite nell'attuale particella n. 593. Il titolo di disponibilità (proprietà) delle aree sopra menzionate risulta compatibile con la durata (5 anni) del vincolo al mantenimento dei beni oggetto di investimento.

Si segnala che la particella n. 593 del foglio di mappa n. 99 risulta adiacente alla particella n. 428 del foglio di mappa n. 100, che insiste all'interno dell'area denominata "Parco Paglia", sempre di proprietà dell'IPZS. Sebbene l'area pertinenziale, identificata al foglio n. 100 particella n. 428, su cui sorgeva l' "ex Centro chimico militare dr. Saronio", non sia identificata dal soggetto proponente come unità immobiliare interessata dal programma di investimento, l'IPZS allega alla domanda di agevolazione un parere pro veritate reso il 05/02/2015 dall'Avv. Prof. Paolo Cecchetti, relativo alle procedure da seguire per operare nel sito, al fine di effettuare le necessarie verifiche sulle potenziali contaminazioni presenti. Si evidenzia, infatti, che l'area sopra menzionata - in esecuzione di apposito decreto emesso dal GIP del Tribunale di Foggia, in data 08/06/2009 - era stata sottoposta a sequestro perché apparentemente adibita a deposito di rottami metallici e di inerti contenenti amianto in stato friabile. Successivi sopralluoghi effettuati da consulenti tecnici nominati dalla Procura della Repubblica di Foggia hanno consentito di appurare non solo la presenza del centro chimico, ma anche il presumibile "tombamento" di tutte le strutture dello stabilimento che avrebbe dovuto produrre sostanze chimiche per le necessità belliche. Lo stabilimento fu infatti distrutto a seguito del brillamento di mine da parte dell'esercito tedesco in ritirata alla fine del mese di Settembre 1943.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

Nell'anno 2017 è stato approvato con provvedimento del Prefetto il "Modello Operativo di Intervento" per le attività di bonifica sistematica da ordigni e contenitori bellici all'interno dell'area "Parco Paglia" di proprietà dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Foggia, in cui è evidenziato che, in data 25/09/2015, l'Amministratore Delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha comunicato alla Prefettura l'intervento dissequestro del sito da parte dell'Autorità Giudiziaria, evidenziando la necessità di procedere alla bonifica di tutta l'area dai materiali inquinanti, precisando di aver interessato, a tal fine, il Ministero della Difesa, che il 07/07/2015 avrebbe effettuato, a mezzo di proprio personale tecnico, un sopralluogo nella citata area, confermando la necessità di operazioni di bonifica, previa asportazione e brillamento dei residui bellici ivi presenti.

c) Oggetto dell'iniziativa:

IPZS intende costituire, presso lo stabilimento di Foggia, un centro di ricerca e sviluppo avanzato per l'implementazione di una piattaforma di conoscenze funzionali all'evoluzione ed all'efficientamento delle attività affidate al Poligrafico, nell'ambito del suo ruolo istituzionale di garante della fede pubblica per conto dello Stato.

Al tal fine, sono previsti investimenti in attivi materiali mirati all'adeguamento degli edifici (in particolare il 21d, il 21e e il 21f) compresi nello stabilimento di Foggia del Poligrafico, per la creazione del "Nuovo Centro di Ricerca".

Oltre ad investimenti di opere murarie e assimilabili, sono previsti investimenti per l'implementazione di impianti di condizionamento, di tipo idrico, elettrico e di aria compressa, nonché per la complessiva messa in operatività della sede. Gli investimenti previsti risultano, quindi, strumentali alle attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della fabbrica intelligente sia per lo sviluppo di materiali avanzati, sia per l'implementazione di tecnologie e processi di produzione avanzati.

Il nuovo centro di ricerca e sviluppo avanzato per l'evoluzione ed efficientamento delle attività dell'Istituto opererà sia attraverso l'assunzione di personale qualificato che con la collaborazione di centri di eccellenza del territorio, con particolare riferimento al Politecnico di Bari. IPZS intende, infatti, avviare un laboratorio congiunto con PoliBari, nel quale entrambe le parti metteranno a disposizione il proprio personale, le attrezzature e gli impianti per lo studio e lo sviluppo delle tematiche di seguito descritte:

1. Sviluppo di materiali per la produzione di "base" olografici;
2. Implementazione di un processo innovativo di produzione targhe automobilistiche;
3. Sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza;
4. Sviluppo di patine di sicurezza per carta termica.

IPZS evidenzia che i risultati attesi dal programma di R&S e, in generale, dall'attività futura del Centro, potranno contribuire a sviluppare soluzioni e prodotti innovativi ad elevata sicurezza per la difesa degli interessi primari di tutti i cittadini, con conseguenti ricadute positive in termini di:

- competitività, a livello nazionale ed internazionale;
- innalzamento del livello di sicurezza dei prodotti "core" del Poligrafico nel settore dell'anticontraffazione e tracciabilità, senza oneri aggiuntivi per lo Stato, per i clienti e per i cittadini/utilizzatori;
- ricadute occupazionali (incremento degli occupati presso il sito regionale e crescita di tutto l'indotto nel territorio di riferimento);
- sostenibilità ambientale.

In fase di attuazione del Contratto di Programma la società proponente prevede la realizzazione dei seguenti interventi di adeguamento del fabbricato:

- demolizione di elementi esistenti in muratura;
- rimozione e bonifica degli impianti ancora esistenti;
- miglioramenti/adeguamenti strutturali;



- realizzazione nuove partizioni interne ed elementi trasparenti in copertura con relative schermature;
- realizzazione impianto di condizionamento;
- realizzazione del nuovo impianto elettrico FM, illuminazione normale, d'emergenza e dati;
- realizzazione di nuovo impianto di rilevazione e spegnimento incendi, con adeguamento dell'edificio alle normative di prevenzione incendi;
- realizzazione di nuovi impianti di servizio specifici per il futuro utilizzo;
- finiture e sostituzione/nuovo montaggio di infissi;
- revisione delle impermeabilizzazioni in copertura.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Come evidenziato nella relazione di cantierabilità a firma del tecnico incaricato Ing. Francesco Bigi (allegata alla domanda di agevolazione), il "Centro di ricerca e sviluppo" verrà predisposto in una porzione dell'Edificio 21 (di circa 2.500 mq), realizzato tra gli anni '20 e '30 del 1900. La legittimità e conformità urbanistica sono, pertanto, attestabili alla luce dell'avvenuta edificazione ante 1942 e, comunque, ante approvazione del primo PRG del Comune di Foggia (02/06/1963).

Inoltre, come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Foggia in data 13/04/2018 prot. gen. n. 40769, allegato alla domanda di agevolazione presentata dalla società proponente, le aree interessate dall'intervento, identificate in catasto al foglio n. 99 particella n. 593 e al foglio n. 98 particella n. 14, ricadono interamente nella Maglia Urbanistica denominata PRG – Zona D1 (Area per grandi industrie) di cui alla Deliberazione di G.R. n. 7914 del 11/11/1997.

Il tecnico evidenzia che il fabbricato – in origine adibito a uffici, magazzini e locali laboratorio – nella porzione di interesse ha dimensioni complessive medie in pianta (200,0 x 12,5) e si sviluppa su di un unico livello per un'altezza media di circa 5,0 m. La struttura in elevazione è costituita da pilastri e travi in c.a., orizzontamenti in latero-cemento, tamponamento in laterizio, serramenti in ferro/vetro o alluminio/vetro, pavimentazione in marmo. Nello stato attuale l'edificio risulterebbe parzialmente utilizzato.

Facendo riferimento ai documenti programmatici prodotti per l'area di interesse dai differenti enti territoriali preposti (Comune, Regione, Provincia ecc.), viene riportata una descrizione dei rapporti di coerenza del progetto con gli obiettivi perseguiti dagli strumenti pianificatori, al fine di effettuare una verifica di compatibilità con le prescrizioni dei piani stessi.

Sono state, pertanto, analizzate le cartografie inerenti i seguenti strumenti di programmazione:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) approvato;
- Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" - PUTT/p;
- Piano di bacino della Puglia, stralcio "Assetto Idrogeologico" PAI;
- Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Consultazione Parchi, Aree Protette e Ulivi Monumentali.

e) Procedure tecniche/amministrative - in corso e/o da avviare - necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, con indicazione del documento autorizzativo necessario e dell'assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Rispetto alle procedure tecnico-amministrative da espletare per la realizzazione degli interventi previsti in progetto, il tecnico incaricato evidenzia la presentazione della SCIA presso il Comune di Foggia, subordinata rispettivamente a:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

- ✓ Acquisizione del nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani-Foggia, salvo non venga escluso l'interesse culturale dell'edificio oggetto di intervento al termine del procedimento di verifica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, in via di attivazione. A tal riguardo l'Ing. Bigi sottolinea che l'edificio risulta essere sottoposto *ope legis* alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004, in quanto bene immobile la cui realizzazione risale ad oltre 70 anni.
- ✓ Accertamento di compatibilità paesaggistica di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA, previsto per gli interventi da realizzare in aree interessate da "ulteriori contesti paesaggistici" di cui al comma 3.1 dell'art. 38. Come previsto dal comma 4 dell'art. 91 delle NTA al vigente PPTR, il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza. Esso ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.
- ✓ Nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: il tempo presunto necessario per l'acquisizione del nulla osta è di 90 giorni, decorrenti dalla data di deposito della pratica.
- ✓ Autorizzazione sismica del Genio Civile: l'iter del procedimento è definito in dettaglio dagli artt. 93-94 del D.P.R. 380/01 ed il termine complessivo per il rilascio dell'autorizzazione è di 60 giorni dalla presentazione della domanda.

I lavori autorizzati con SCIA potranno essere avviati contestualmente alla presentazione dell'istanza, purchè l'impresa acquisisca preventivamente ed alleggi tutti gli atti di assenso sopra richiamati, rilasciati dagli enti interessati. In alternativa, il soggetto proponente potrà depositare una SCIA con domanda per il rilascio degli atti di assenso (SCIA condizionata da atti di assenso). In tal caso, gli interventi potranno essere avviati solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio del nulla osta/autorizzazioni.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità:

Il progetto oggetto della domanda di agevolazione risulta cantierabile, previa conclusione positiva dell'iter autorizzativo in materia ambientale ed urbanistica.

Il soggetto proponente, acquisire i seguenti nulla-osta e autorizzazioni, necessari ai fini della presentazione della SCIA o da richiedere nell'ambito del deposito della SCIA condizionata da atti di assenso:

- nulla-osta della "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio", salvo non venga preliminarmente escluso l'interesse culturale dell'edificio oggetto di intervento al termine del procedimento di verifica di cui all'art. 12 del D. Lgs. 42/2004;
- accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA al vigente PPTR;
- nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- autorizzazione sismica Genio Civile.

Le tempistiche per l'acquisizione delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi, sono compatibili con il termine stabilito in 150 giorni (eventualmente prorogabile) di cui all'art. 14 comma 3 del Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (Titolo II Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese").

g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:

In relazione alla cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici dell'intervento, si prescrive che il soggetto proponente in sede di progettazione definitiva, presenti la seguente documentazione autorizzativa/amministrativa:

1. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentata al Comune di Foggia, per la realizzazione degli interventi in progetto.



2. Documentazione inerente la richiesta di nulla-osta della "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio", o in alternativa documentazione rilasciata dalla Soprintendenza a conclusione del procedimento di verifica di cui all'art. 12 del D. Lgs. 42/2004, attestante che l'edificio oggetto di intervento risulta privo di interesse culturale.
3. Documentazione e istanza di accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89-91 delle NTA del PPTR.
4. Documentazione progettuale e istanza di rilascio nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
5. Documentazione progettuale e istanza di richiesta autorizzazione sismica da parte del Genio Civile.
6. Visura catastale aggiornata e ispezione ipotecaria (visura ipocatastale) presso Conservatoria Registri Immobiliari, quest'ultima al fine di accertare che sulle aree oggetto di intervento (Foglio n. 99 Particella n. 593 e Foglio n. 98 Particella n. 14) non gravino trascrizioni od iscrizioni pregiudizievoli.
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 dall'Amministratore Delegato della società proponente, attestante la compatibilità degli interventi oggetto del programma di investimento con le opere di messa in sicurezza e bonifica dell'area pertinenziale censita al foglio di mappa n. 100 particella n. 428 su cui insiste l'"ex Centro Chimico Militare".
8. Come evidenziato nella relazione di cantierabilità a firma dell'Ing. Francesco Bigi, si rappresenta inoltre che l'attestazione di agibilità dovrà essere certificata a valle degli interventi realizzati volti all'adeguamento del fabbricato.

- **Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

Gli esiti di tale valutazione – avente ad oggetto sia gli interventi programmati con la presente istanza (codice progetto 31NEEV1) che gli interventi programmati con la seconda istanza (codice progetto T7171F6), da realizzarsi presso la medesima unità produttiva di Foggia – conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**), sono stati comunicati a Puglia Sviluppo con note del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Ambientale" prot. AOO_089-12186 del 15/11/2018 e vengono di seguito riportati.

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell' assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Investimenti proposti in Attivi Materiali

A.I.A.:

Il proponente dichiara che "Nell'ambito dello stabilimento sono condotte attività che ricadono nell'ambito dell'Allegato VIII alla parte II – categoria 6.1.b) "Fabbricazione in installazioni industriali di carta a cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno". Le attività esistenti nello stabilimento che ricadono nell'ambito sopra indicato sono condotte in accordo: AIA rilasciata dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente dell'ufficio IPPC/AIA n. 246, codice cifra 089/DIR/2009/0246 del 12.05.2009 modificata dalla Determina del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 7, codice cifra 089/D1R/2010/00007 del 20.01.2011 la modifica non sostanziale conseguente agli interventi di ristrutturazione realizzate nella Centrale termica esistente.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

Anche per la evoluzione dell'assetto produttivo previsto da programma di investimenti oggetto della richiesta dovranno essere richieste modifiche sostanziali AIA per:

- ✓ nuovi punti di emissione in atmosfera associati alla nuova macchina per la stampa digitale ed al nuovo impianto di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico, alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- ✓ evoluzione delle reti di raccolta e trattamento reflui idrici correlati alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- ✓ evoluzione delle gamma di materie prime e materie prime ausiliarie che dovranno essere gestite con in nuovi processi e/o attività."

Ciò detto, vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, **prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

P.P.T.R.:

Il proponente dichiara che l'area dell'impianto non ricade in aree interessate dal PPTR. L'Autorità Ambientale della Regione Puglia ritiene che l'area in oggetto è interessata dall'UCP *Area di rispetto rete dei tratturi*, per la presenza del *Regio Tratturello Foggia Zapponeta*.

Ciò detto, stante la presenza di tale UCP, **prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale**.

In relazione a quanto precede si segnalano quindi dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

Investimenti proposti in Ricerca e Sviluppo

Nessuna nota all'allegato 5.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Il proponente dichiara che le attività del Centro R&S, con sede nel medesimo stabilimento, sono finalizzate ad attenuare gli impatti ambientali connessi ai processi produttivi e di uso dei prodotti.

In particolare, le attività di ricerca di nuovi materiali per i "base" olografici e/o per la protezione delle targhe e/o per la produzione di nuovi supporti cartacei e/o per nuove patine per carta termica, sono finalizzate anche alla riduzione diretta degli impatti ambientali della loro produzione e/o dell'utilizzo di questi prodotti. Parallelamente l'implementazione di questi nuovi prodotti determinerà anche interventi sui processi produttivi, anche in questo caso con riduzione degli impatti ambientali associati.

Come dichiarato al criterio ambientale le attività del Centro R&S - ed in particolare della terza linea di ricerca, finalizzata allo sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza - hanno lo scopo di individuare biomasse alternative alla cellulosa (ed anche di recupero) da utilizzare per nuovi prodotti.

Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

Investimenti proposti in Attivi Materiali

A.I.A.:

Il proponente dichiara che "Nell'ambito dello stabilimento sono condotte attività che ricadono nell'ambito dell'Allegato VIII alla parte II – categoria 6.1.b) "Fabbricazione in installazioni industriali di carta a cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno". Le attività esistenti nello stabilimento che ricadono nell'ambito sopra indicato sono condotte in accordo: AIA rilasciata dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente dell'ufficio IPPC/AIA n. 246, codice cifra 089/DIR/2009/0246 del 12.05.2009

pugliasviluppo



33
[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

modificata dalla Determina del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 7, codice cifra 089/D1R/2010/00007 del 20.01.2011 la modifica non sostanziale conseguente agli interventi di ristrutturazione realizzate nella Centrale termica esistente.

Anche per la evoluzione dell'assetto produttivo previsto da programma di investimenti oggetto della richiesta dovranno essere richieste modifiche sostanziali AIA per:

- ✓ nuovi punti di emissione in atmosfera associati alla nuova macchina per la stampa digitale ed al nuovo impianto di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico, alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- ✓ evoluzione delle reti di raccolta e trattamento reflui idrici correlati alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- ✓ evoluzione delle gamma di materie prime e materie prime ausiliarie che dovranno essere gestite con in nuovi processi e/o attività."

Ciò detto, vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, **prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

P.P.T.R.:

Dagli approfondimenti effettuati, l'Autorità Ambientale della Regione Puglia ha rilevato che l'insediamento produttivo è interessato dall'UCP *Area di rispetto rete dei tratturi*, per la presenza del *Regio Tratturello Foggia Zapponeta*.

Ciò detto, stante la presenza di tale UCP, **prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale.**

Investimenti proposti in "Ricerca e Sviluppo"

Nessuna nota all'allegato 5.

Sulla base della documentazione fornita e, in particolare, dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa – che prevede attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di nuovi materiali, alla riduzione diretta degli impatti ambientali della produzione e/o dell'utilizzo dei prodotti finiti ed allo sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza che avranno lo scopo di individuare biomasse alternative alla cellulosa (ed anche di recupero) da utilizzare per nuovi prodotti – nel suo complesso sostenibile. Inoltre, viene valutato positivamente il possesso della certificazione ISO 14001 da parte dell'Azienda.

Si prescrive pertanto, al fine della sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti indicati dal proponente e summenzionati, compreso il mantenimento della certificazione ISO 14001.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni evidenziate, all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di



competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale - come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR - si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio):

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, il settore di attività nel quale opera l'Istituto Poligrafico dello Stato è quello dell'"Altra stampa". Nello specifico, l'attività prevalente svolta è quella dell'industria di stamperia di Stato, intesa come produzione e fornitura di prodotti (carte filigranate e speciali, stampanti, carte valori, carte e documenti rappresentativi di certificazione d'identità) destinati ad assumere valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello Stato, dell'ordine pubblico e della salute pubblica.

Il Poligrafico si occupa, inoltre, della:

- progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi per l'anticontraffazione e la tracciabilità;
- produzione delle targhe di riconoscimento per autoveicoli e motoveicoli;
- coniazione monete/medaglie;
- stampa e produzione della Gazzetta Ufficiale e delle altre pubblicazioni di Stato;
- realizzazione di portali, ed in generale generazione, gestione e protezione dei dati informativi a supporto delle produzioni sopra richiamate.

I processi utilizzati nella stampa comprendono vari metodi per trasferire un'immagine da una lastra, da uno schermo o da un supporto informatico ad un supporto di carta, plastica, metallo, etc. Il metodo più importante consiste nel trasferire l'immagine da una lastra o uno schermo al supporto mediante un procedimento di stampa *offset*, rotocalcografia, serigrafia, flessografia, etc. Spesso il supporto informatico viene utilizzato per creare un testo o un'immagine che vengono stampati mediante sistemi di stampa elettronici (stampanti laser o inkjet). La stampa può essere effettuata utilizzando tecniche e materiali differenti (ad esempio per i francobolli, le marche da bollo, i titoli rappresentativi, gli assegni ed altra carta valori, le *smart cards*), quali stampa tipografica, *offset*, rotocalcografia, flessografia, serigrafia ed altre macchine da stampa, macchine duplicatrici, stampanti elettroniche, goffratrici etc.

▪ Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, i dati disponibili sulle imprese del settore (Altra Stampa) coprono un arco temporale – dal 2008 al 2015 – durante il quale si evidenzia un andamento instabile, con valori di fatturato del settore in netta diminuzione (15% circa) tra il 2009 e il 2011. Dal 2012 il mercato ha ricominciato a stabilizzarsi e il fatturato si è assestato ad 80 milioni tra il 2013 e il 2015. Nonostante la stabilità degli ultimi anni, i valori del fatturato non sono tornati ai livelli del 2008 (anno in cui si sono registrati più di 100 milioni di fatturato). La diminuzione complessiva registrata, dal 2008 al 2015, è circa del 25 %.

Nello stesso arco temporale si è registrata anche una diminuzione (14% circa) del numero di imprese del settore (da 13.409 del 2008 a 11.570 del 2015) che, a fronte di un consistente fatturato generale, risulta molto concentrato e con alte barriere all'entrata, date da:

- ✓ difficile accesso alla tecnologia del settore;
- ✓ consistenti investimenti e costi iniziali da affrontare per entrare nel mercato;
- ✓ barriere istituzionali di determinate produzioni del settore, affidate a specifiche imprese già presenti sul mercato.

Il settore, caratterizzato da produzioni per il mercato nazionale, presenta un grado di internazionalizzazione molto basso.

▪ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, la maggior parte del fatturato (circa il 70%, relativo agli esercizi 2014-2015-2016) di IPZS è stato realizzato nei confronti di clienti pubblici (Ministeri, MEF, Enti locali, etc.). Nello specifico, il fatturato derivante da clienti pubblici - per il 2016 - è stato di € 245.800.000,00, di cui circa il 69 % "a capitolo", ossia a carico di capitoli di spesa del bilancio dello Stato, il 29% diretto e il 2% per inserzioni.

Relativamente al fatturato derivante da clienti privati (pari ad € 110.300.000,00 nel 2016), l'80% deriva da fatturato diretto, mentre il restante 20% da inserzioni.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, IPZS si pone l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento attraverso un presidio diretto dei mercati, delle tecnologie, dei processi di fabbrica e delle professionalità abilitanti, tenuto conto del ruolo istituzionale che riveste nel settore della sicurezza.

Tra gli obiettivi futuri dichiarati, IPZS evidenzia quello di voler continuare a presidiare i clienti attuali con soluzioni sempre più innovative e di valorizzare commercialmente le competenze distintive, relativamente alle principali filiere di prodotti/servizi verso nuovi clienti istituzionali e non, considerando, in particolar modo, la possibilità di accedere a nuovi mercati a livello internazionale.

▪ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:

Le prospettive di sviluppo, di espansione e di rafforzamento che IPZS si pone per il futuro riguardano:

- la valorizzazione del potenziale aziendale;
- la solidità economico-finanziaria.

Entrambi gli obiettivi adottano le priorità strategiche della crescita, sicurezza e dell'innovazione & tecnologia:

- La priorità di crescita è intesa come ricerca nuovi mercati, costante innovazione di prodotto e crescente interrelazione con il cliente, al fine di migliorare la capacità propositiva ed anticipazione dei bisogni;

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

- La priorità di sicurezza attiene alla gestione efficace di tutti i fattori legati alla sicurezza e al controllo diretto di cicli integrati di produzione;
- La priorità di innovazione & tecnologia punta ad un uso di tecnologia evoluta e ad un incremento della pervasività dei sistemi digitali (fabbrica e ICT) e dell'automazione dei processi industriali e della logistica.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, IPZS dichiara di voler puntare su quattro pilastri fondamentali:

1. Evoluzione Modello di Fabbrica: rinnovo ed ampliamento impiantistico e sviluppo di centri di competenza;
2. Evoluzione Infrastrutture/Sistemi ICT: up-grade tecnologico;
3. Ricerca e Sviluppo: allineamento alle «*best practice*» internazionali;
4. Competenze e Organizzazione: adeguamento continuo, flessibilità, ambienti di lavoro, rapporto con le persone.

Secondo quanto argomentato dall'impresa nel business plan, il rafforzamento della competitività è legato, inoltre, al superamento di una serie di debolezze gestionali dal punto di vista della produttività, dell'attitudine all'innovazione, della proposizione nei confronti del cliente, delle modalità di presidio di attività strategicamente sensibili. Tale vulnerabilità operativa, secondo IPZS, si è tradotta in:

- in una sorta di "privatizzazione delle competenze", con un progressivo affidamento all'esterno di attività rilevanti di produzione, di sicurezza e di sviluppo tecnologico, pur in presenza di un azionariato totalmente pubblico, favorendo – nel tempo – la legittimazione di un tentativo costante da parte di operatori privati di sostituire IPZS nello svolgimento dei suoi compiti di natura istituzionale;
- nella convinzione, all'interno di importanti settori della Pubblica Amministrazione e del Governo, sulla necessità di gestire obiettivi ed attività strettamente appartenenti al pubblico interesse attraverso meccanismi di mercato, soprattutto nell'ambito dei sistemi di identità dei cittadini e di quelli funzionali all'anticontraffazione.

IPZS dichiara di essere fortemente motivato a superare tale modello di comportamento, anche attraverso il programma di investimenti proposti, finalizzati al rinnovo e all'ampliamento delle linee produttive, per la digitalizzazione, per lo sviluppo delle conoscenze e professionalità, per le attività di ricerca e per la valorizzazione immobiliare.

▪ Analisi della concorrenza:

L'impresa, nel business plan, dichiara che, rispetto al mercato italiano - ed in particolare ai clienti pubblici - le Leggi 559/66 e 154/78 attribuiscono al Poligrafico il ruolo di fornitore esclusivo delle Amministrazioni statali per determinate categorie di beni e di servizi. L'esclusiva, pur non essendo espressamente indicata dai testi normativi, appare desumersi dal complesso delle disposizioni e, in particolare, dall'art. 3 della legge 559/66, che prevede la possibilità di affidare a terzi l'esecuzione di forniture destinate alle Amministrazioni statali solo per il tramite del Poligrafico, qualora esso non possa far fronte direttamente alle richieste. Pertanto, data la peculiare attività di cui si occupa l'Istituto e l'esclusività dei servizi svolti, non è possibile individuare aziende concorrenti nazionali, mentre i maggiori *competitors* sono individuabili a livello europeo, come di seguito illustrati (suddivisi per nazione):

- Germania:
 - Bundesdruckerei: documenti e sistemi di sicurezza, banconote, filatelia e valori bollati;
 - N. 5 Zecche (Münzen): Berlino, Monaco, Stuttgart, Karlsruhe, Hamburg;



- Bundesgesetzblatt (gestito dal Ministero della Giustizia): Gazzetta Ufficiale;
 - Bundesanzeiger Verlag a Köln: stampa e distribuzione.
- Spagna:
 - Real Casa de la Moneda - Fabrica Nacional de Moneday Timbre: documenti elettronici di identificazione, sistemi di sicurezza, banconote, filatelia e valori bollati, Zecca;
 - Boletin Oficial del Estado: Gazzetta Ufficiale.
- Regno Unito:
 - The Stationery Office – TSO: Editore istituzionale per documentazione della PA, atti parlamentari e Gazzetta Ufficiale;
 - Identity and Passport Service – IPS: Documenti di identità elettronici;
 - The Royal Mint (Zecca), The Driver and Vehicle Licensing (Patenti) e Royal Mail (Filatelia);
- Francia:
 - Imprimerie National: produzione di documenti di identificazione, stampa tradizionale, piattaforme di dematerializzazione documenti);
 - Monnaie de Paris (Zecca), SACIJO (Gazzetta Ufficiale, Service Nationale de Timbre-Post et Philatelie (Produzione filatelia e valori bollati).

Dall'analisi dei *competitor* europei, emerge la posizione di *leadership* dei tedeschi del Bundesdruckerei che hanno puntato molto sul comparto dei documenti elettronici di identità, sistemi e soluzioni di sicurezza, accelerando - con soluzioni innovative di alto profilo - la messa a regime della carta di identità elettronica.

Emergono, inoltre, anche i primi significativi risultati della profonda ristrutturazione di Imprimerie Nationale, polo produttivo Francese, che ha consolidato - con ampie innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto - il tradizionale comparto dei documenti elettronici di sicurezza.

▪ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, lo stabilimento di Foggia riveste per IPZS un ruolo determinante per l'attuazione della strategia di riposizionamento e rilancio del Poligrafico. Accanto alle attività tradizionalmente svolte (bollini farmaceutici, ricettari medici, produzione carta, anche funzionale al materiale elettorale, scontrini gioco lotto), sono in fase di implementazione progettualità per la costruzione di una macchina continua per la produzione di carte speciali/filigranate ad alta sicurezza e per il settore olografico. Inoltre, lo Stabilimento di Foggia ospiterà - anche nell'ottica di accrescere la sicurezza dei servizi forniti da IPZS - un Data Center che assicurerà la copertura dei siti primari dislocati a Roma.

IPZS intende, in prospettiva, dare un'ulteriore spinta al processo evolutivo dello Stabilimento di Foggia, per farlo diventare un punto di eccellenza industriale della Regione Puglia. A tal riguardo, l'impresa sottolinea come la realizzazione di un secondo programma di investimenti (presentato in data 30/05/2018) di natura industriale, informatico, energetico ed immobiliare, rappresenterebbe l'ulteriore passo per una modifica radicale dello Stabilimento, rendendolo completamente innovato e sostenibile, in grado di affrontare il futuro in modo competitivo. Al tal fine IPZS intende costituire, all'interno dello stabilimento, un centro di ricerca dove saranno sviluppate tecnologie all'avanguardia nel settore dei materiali, grazie all'impiego di personale altamente specializzato e all'attivazione di una stretta collaborazione con Enti/Istituti di eccellenza del territorio.

Le iniziative programmate presso lo stabilimento di Foggia, inoltre, assicurerebbero un adeguato sviluppo occupazionale anche dal punto di vista delle competenze professionali e delle qualità della forza lavoro, con percorsi formativi coerenti con l'evoluzione del modello di fabbrica. In altri termini,

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

la realizzazione degli investimenti proposti consentirebbe di dare un grande impulso all'attività di uno stabilimento legato profondamente al territorio, con benefici economici anche per l'indotto.

- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:
L'impresa, nel business plan, individua:

Punti di forza: posizionamento nel mercato che, per la specificità della *mission* aziendale a supporto dello Stato e della tutela della fede pubblica, non può essere insidiato da portatori di interessi particolari;

Punti di debolezza: "privatizzazione delle competenze", ossia il progressivo affidamento all'esterno di attività rilevanti di produzione, di sicurezza e di sviluppo tecnologico; tale processo genera un tentativo costante, da parte di operatori privati, di sostituire IPZS nello svolgimento dei suoi compiti di natura istituzionale;

Minacce: riduzione della flessibilità di *governance* interna, a causa del controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze; diminuzione della tutela dell'esclusività delle produzioni dell'Istituto;

Opportunità: apertura verso i mercati internazionali, grazie alle tecnologie ed ai brevetti sviluppati dall'Istituto; inserimento in nuovi mercati nazionali grazie alla diversificazione della produzione.

- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:

Secondo quanto argomentato dall'impresa nel business plan, l'impatto connesso con il programma di investimento in Ricerca e Sviluppo ed in Attivi Materiali si sostanzia, da una parte, nel rafforzamento del potenziale innovativo della società – grazie alla creazione di un centro di ricerca di eccellenza che svolgerà attività a valore aggiunto a beneficio dell'intera struttura – e, dall'altra, in un riscontro immediato rispetto ad una delle linee di prodotto dell'azienda, quella degli "scontrini giocolotto", che potranno beneficiare di un aumento del livello di sicurezza e, conseguentemente, di una realistica ipotesi di incremento dei prezzi e, quindi, del fatturato a regime.

Alla luce di quanto sopra esposto, IPZS ritiene che, entro l'anno a regime (2022), l'impatto del programma possa essere rilevante – ma con effetti economici ancora contenuti – mentre riuscirà a manifestare importanti risultati sulle previsioni di sviluppo nel lungo periodo, quando si potranno raccogliere i benefici derivanti dall'industrializzazione e commercializzazione dei risultati derivanti dai progetti di ricerca presso la sede di Foggia.

Per quanto attiene alla valutazione delle ricadute economico-finanziarie attese, l'analisi complessiva è stata effettuata considerando il complessivo ed importante programma di investimenti che il Poligrafico ha pianificato per il triennio 2018-2020, con una spesa prevista di oltre 300 milioni di euro.

Con integrazioni acquisite a mezzo Pec in data 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018), l'impresa ha fornito maggiori informazioni in merito ai succitati investimenti, illustrandone la collocazione geografica e la tipologia di spesa.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI PER AREA GEOGRAFICA

	Lazio
	Puglia
	Valle d'Aosta
Triennio 2018 - 2020	Altro (infrastruttura periferica Passaporto elettronico – Permesso soggiorno elettronico)



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA

Triennio 2018 - 2020

Investimenti produttivi

ICT

R&S

Immobiliare

Altro (funz. Centrali, infrastrutture, periferica passaporto elettronico – permesso di soggiorno elettronico)

In particolare – sulla base di quanto argomentato da IPZS nella nota acquisita ad integrazione della documentazione di progetto – gli investimenti riguardanti il sito produttivo di Foggia (unico sito in Puglia) sono mirati alla realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati (produzione di carte speciali di sicurezza/filigrana di alto livello e produzioni olografiche), all'ammodernamento di quelli già esistenti, alla manutenzione straordinaria/riqualificazione delle strutture immobiliari (uffici, edifici adibiti alla produzione), alla realizzazione di progetti ambientali (bonifiche ambientali, etc.)

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati – riferiti alla sola sede di Foggia – relativi al valore della produzione nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso e gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili da IPZS S.p.A. nell'esercizio a regime, forniti dall'impresa nel business plan e nelle successive integrazioni acquisite con PEC del 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018), che tengono conto anche del progetto in Attivi Materiali per € 31.300.000,00, in corso di approvazione.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 Produzione carta (per uso interno)	KG/H	812	4.484	3.641.167	3.641.166,50	0,00	0,00
2 Produzione carta (per uso interno)	M2/H	1.955	3.404	6.653.268	6.653.268,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (per uso interno)	FGL/H	3.859	1.439	5.552.500	5.552.500,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (vendita diretta)	FGL/H	15.618	3.355	52.398.000	52.398.000,00	0,08	3.994.300,00
4 Scontrini tipo Giocolotto	Scatole/H	17	11.372	193.085	193.085,00	19,80	3.823.083,00
5 Bollini farmaceutici	PZ/H	36.370	35.062	1.275.219.700	1.275.219.700	0,02	27.799.789,00
6 Ricettari medici	PZ/H	450	5.148	2.315.640	2.315.640,00	2,20	5.094.408,00
7 Sigilli per utenze	PZ/H	329	468	153.777	153.777,00	0,37	57.107,00
8 Targhe auto	PZ/H	203	14.796	2.999.418	2.999.418,00	22,83	68.476.712,94
9 Targhe moto	PZ/H	167	1.350	225.402	225.402,00	12,16	2.740.888,32
10 Targhe varie	PZ/H	170	636	108.032	108.032,00	13,55	1.463.555,00
TOTALE							113.449.843,26

Esercizio a regime

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 Produzione carta (per uso interno)	KG/H	812	4.484	3.641.167	3.641.166,50	0,00	0,00
2 Produzione carta (per uso interno)	M2/H	1.955	3.404	6.653.268	6.653.268,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (per uso interno)	FGL/H	3.859	1.439	5.552.500	5.552.500,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (vendita diretta)	FGL/H	15.618	3.355	52.398.000	52.398.000,00	0,08	3.994.300,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21		Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Codice Progetto: 31NEEV1				Istanza di Accesso n. 42		
4	Scontrini tipo Giocolotto	Scatole/H	17	11.372	193.085	193.085,00	20,87	4.030.243,00
5	Bollini farmaceutici	PZ/H	36.370	35.062	1.275.219.700	1.275.219.700,00	0,02	27.799.789,00
6	Sigilli per utenze	PZ/H	329	468	153.777	153.777,00	0,37	57.107,00
7	Targhe auto	PZ/H	290	10.357	3.000.000	3.000.000,00	22,83	68.490.000,00
8	Targhe moto	PZ/H	167	1.350	225.402	225.402,00	12,16	2.740.888,32
9	Targhe varie	PZ/H	170	636	108.032	108.032,00	13,55	1.463.554,82
10	Personalizzazione card	PZ/H	180	3.611	650.000	650.000,00	11,09	7.206.875,00
11	Contrassegni	PZ/H	61.898	5.723	354.243.600	354.243.600,00	0,01	4.250.923,20
12	Etichette olografiche adesive	PZ/H	1.612	1.861	3.000.000	3.000.000,00	0,50	1.500.000,00
TOTALE								121.533.680,34

In relazione alle tabelle proposte, l'impresa ha precisato che la "carta per uso interno" si riferisce a produzioni di carta semilavorata, destinata ad altri stabilimenti produttivi, al fine di completarne il ciclo di lavorazione ed arrivare al prodotto finito. Per tali ragioni IPZS non ha attribuito alcun valore della produzione alle suddette lavorazioni intermedie che interessano lo stabilimento di Foggia. Al contrario, la carta per uso esterno viene venduta come prodotto finito e, di conseguenza, è stata valorizzata.

Rispetto alle previsioni formulate nell'esercizio a regime, l'impresa prevede:

- ✓ di non produrre più (o produrre in quantità trascurabile) ricettari medici cartacei, ipotizzando il definito passaggio alla ricetta elettronica;
- ✓ di poter aumentare il prezzo unitario medio/scatola di "scontrini tipo Giocolotto", grazie all'applicazione dei primi risultati dei progetti di ricerca, relativi allo sviluppo di patine per carta termica;
- ✓ di poter aumentare la produttività, grazie ai progetti di automazione della linea "targhe", derivanti dall'implementazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in R&S.

Inoltre, l'incremento complessivo del valore della produzione effettiva (circa il 7%), derivante dalla realizzazione degli investimenti proposti in R&S ed in Attivi Materiali con entrambe le istanze, è imputabile anche all'introduzione delle nuove produzioni "contrassegni", "personalizzazione card" ed "etichette".

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, confermate nella DSAN del dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (Sezione 6), l'investimento proposto da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo di **4 nuove U.L.A.**

Attualmente, l'organico aziendale in forza presso la sede di Foggia, conta n. 259,00 ULA, articolate tra impiegati ed operai. L'incremento occupazionale, nell'esercizio a regime, riguarderà esclusivamente la categoria impiegati.

Nella seguente tabella si riportano i dati relativi all'organico aziendale presso la sede interessata dagli investimenti agevolati nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime (2022).

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (soggetto proponente) Sede dell'investimento: Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di accesso (05/2017 - 04/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2022)	Incremento
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	93,00	97,00	4,00
di cui donne	11,00	12,00	1,00
Operai	166,00	166,00	0,00
di cui donne	8,00	8,00	0,00
Totale	259,00	263,00	4,00
di cui donne	19,00	20,00	1,00

Per effetto del programma di investimento proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. **4,00 U.L.A.**

Si prescrive che in sede di progettazione definitiva l'impresa preveda un incremento maggiore di almeno 1 ULA rispetto al presente programma.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 8 è **positivo**.

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in Attivi Materiali, complessivamente pari ad **€ 3.500.000,00** ed interamente ammissibili, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- ❖ **"Opere murarie ed assimilabili" (€ 3.300.000,00):** in dettaglio, gli interventi programmati riguardano:
 - Opere Murarie (€ 1.645.000,00) finalizzate all'adeguamento degli edifici 21d, 21 e e 21f per la creazione del "Nuovo Centro di Ricerca". Le opere previste si sostanzieranno in demolizioni e miglioramenti/adeguamenti strutturali, realizzazione di nuove partizioni interne, opere di finitura e montaggio di infissi e revisioni delle impermeabilizzazioni in copertura.
 - Impianti generali (€ 1.655.000,00) finalizzati alla rimozione degli impianti esistenti ed alla realizzazione di nuovi (condizionamento, idrico, elettrico, aria compressa).
- ❖ **"Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi informatici" (€ 200.000,00):** spese finalizzate all'acquisto di mobili, arredi e della dotazione informatica hardware e software, strumentale per rendere operativo il Centro di Ricerca.

Gli investimenti proposti sono così distinti:

- **Attrezzature** per € 185.000,00;
- **Software (programmi informatici)** per € 15.000,00;

Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella seguente tabella:

Investimenti in Attivi Materiali	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
Progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.300.000,00	3.300.000,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

<i>Capannoni e fabbricati industriali</i>	1.645.000,00	1.645.000,00
Adeguamento edifici 21d, 21 e e 21f per creazione del "Nuovo Centro di Ricerca"	1.645.000,00	1.645.000,00
Impianti Generali	1.655.000,00	1.655.000,00
Condizionamento	920.000,00	920.000,00
Idrico	140.000,00	140.000,00
Elettrico	560.000,00	560.000,00
Aria compressa	35.000,00	35.000,00
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	200.000,00	200.000,00
Attrezzature (Hardware)	185.000,00	185.000,00
Mobili, arredi e finiture	145.000,00	145.000,00
Hardware: PC, stampanti, server, sistemi di proiezione e altra strumentazione informatica	40.000,00	40.000,00
Software (Programmi Informatici)	15.000,00	15.000,00
Software operativi	15.000,00	15.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	3.500.000,00	3.500.000,00

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € **3.500.000,00**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione dei preventivi, computi metrici e lay out. Il computo metrico, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; in modo particolare si richiede che, per ciascuna voce riportata nel computo metrico, venga inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 11 dell'Avviso.

3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.*

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'innovazione di processo e di prodotto per il mercato di riferimento dell'IPZS sui seguenti temi: materiali per la produzione di "base" olografici; produzione di targhe speciali; produzione di banconote ad elevata resistenza; ricevute fiscali ad elevata sicurezza.

1. *Materiali per la produzione di "base" olografici.* Obiettivo è la produzione degli elementi di sicurezza di tipo olografico, destinati ad essere incorporati o applicati (trasferimento) su un supporto cartaceo. La produzione di questi elementi prevede il trasferimento del disegno olografico su un supporto denominato "base" olografico, costituito da strati di vernici trasparenti spalmate su un supporto plastico in poliestere. Questo supporto deve:

- conservare la risoluzione della matrice olografica caratterizzata da strutture di dimensioni nanometriche;



- essere compatibile con le fasi produttive successive, tra le quali la metallizzazione, la stampa, l'adesivizzazione e il trasferimento;
- garantire la durata di vita del prodotto.

Per rispondere alle caratteristiche dette il supporto è costituito da diversi strati che consentono:

- ✓ il distacco del pacchetto olografico dal vettore plastico durante l'applicazione per trasferimento;
- ✓ la resistenza all'abrasione (*antiscratch*) del pacchetto olografico una volta trasferito;
- ✓ la durabilità grazie alle buone proprietà meccaniche;
- ✓ il trasferimento del rilievo tridimensionale sulla lacca olografica.

Gli elementi di criticità tecnica e scientifica, che si intendono affrontare con il progetto di RI e SS, nascono:

- a) nella ricerca delle condizioni di ottimo complessivo dei requisiti detti, che possono risultare tra loro contrastanti (es. l'*"antiscratch"* migliora la resistenza all'abrasione, ma peggiora il distacco);
 - b) dalla necessità di perseguire ottimizzazioni specifiche in un ampio spettro in funzione del cliente di destinazione, dalle condizioni di utilizzo o dei test di omologazione del prodotto;
 - c) dall'assenza totale o parziale, sul mercato, di produttori di vernici o di prodotti finiti per "base" olografico che rispondano alle esigenze di sicurezza della produzione dell' IPZS;
 - d) dalla strategia della società proponente, finalizzata a garantire il maggiore livello di sicurezza possibile per le proprie produzioni, limitando la dipendenza da tecnologie proprietarie.
2. *Targhe speciali*. Obiettivo è la produzione di targhe intelligenti caratterizzate dalla presenza di un microprocessore a radio frequenza passivo incorporato, che possa essere impiegato per l'identificazione del veicolo su cui è apposta la targa, e per l'automazione del processo produttivo della targa stessa. La nuova targa si presenterà:
- resistente ai tentativi di contraffazione;
 - utilizzabile all'interno di sistemi della *"smart mobility"*;
 - producibile in linee di produzione automatizzate.

Gli elementi di criticità tecnica e scientifica, che si intendono affrontare con il progetto di RI e SS, nascono:

- ✓ nel miglioramento delle attuali soluzioni sperimentate per le targhe intelligenti dalla IPZS in termini di condizioni operative, distanza e velocità per l'utilizzo effettivo;
 - ✓ nello sviluppo di un processo di produzione innovativo semi-automatico, in grado di produrre - oltre le attuali targhe automobilistiche - anche altre tipologie di prodotti con elevata flessibilità produttiva, riduzione della dimensione del lotto economico e riduzione dei costi di produzione.
3. *Produzione di banconote con supporti cartacei ad elevata resistenza*. L'obiettivo è di produrre, su larga scala, nanocristalli di cellulosa da materiali secondari (es. alghe, prodotti agricoli di scarto, di basso costo o per il foraggio), al fine di ridurre i costi di produzione. I nanocristalli saranno destinati alla produzione di supporti cartacei per banconote ad alta resistenza. Elementi di criticità da affrontare per raggiungere l'obiettivo riguardano l'efficienza della produzione dei nano cristalli che, rispetto all'attuale stato delle conoscenze, potrebbe ulteriormente ridursi con l'uso di biomasse da cellulosa non convenzionale. I vantaggi attesi ricadono anche nella riduzione dell'impatto ambientale del prodotto.
4. *Ricevute fiscali ad elevata sicurezza*. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un impianto pilota (prototipale) di patinatrice, che permetterà la produzione di carte di sicurezza filigranate termiche stabili nel tempo. Gli elementi di criticità tecnica e scientifica, che si intendono affrontare con il progetto di RI e SS, riguardano l'identificazione e la realizzazione di composti

che - al contrario di quelli attualmente impiegati - garantiscano durata e stabilità termica compatibili con l'impiego in ambito di sicurezza.

Nell'ambito del progetto sono identificati gli obiettivi da perseguire, che identificano la validità delle innovazioni che si intendono sviluppare rispetto allo stato attuale dell'azienda e costituiscono riferimento per la verifica delle attività di progetto.

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

La proposta presenta, nel complesso, attività significative che comportano:

- l'acquisizione di nuove conoscenze, in parte non disponibili e non direttamente reperibili nella letteratura tecnica e scientifica;
- l'adozione di soluzioni progettuali, scelte realizzative ed approcci tecnologici non consolidati e finalizzati al miglioramento dei processi ed allo sviluppo di nuovi prodotti in grado di consentire alla Società di competere con un significativo vantaggio tecnologico sul mercato.

Le conoscenze potenzialmente acquisibili con il progetto risultano nuove, se inquadrare nel settore specifico su cui opera l'IPZS. Di particolare rilevanza emergono i seguenti aspetti:

- l'ottimizzazione dei materiali per la produzione di "base" olografici in condizioni di elevata variabilità nelle applicazioni specifiche e delle normative da rispettare;
- lo sviluppo di un processo di produzione di targhe intelligenti semi-automatico con elevata flessibilità produttiva, riduzione della dimensione del lotto economico e riduzione dei costi di produzione;
- la produzione su larga scala di nanocristalli di cellulosa da materiali secondari;
- lo studio e la realizzazione di un impianto pilota di patinatrice, che permetterà la produzione di carte di sicurezza filigranate termiche stabili nel tempo.

Le principali soluzioni tecnologiche costituiscono innovazioni e miglioramenti sostanziali rispetto le tecnologie attualmente disponibili.

▪ *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.*

Nel 2012, il progetto "TARF" ("Targa a Radio Frequenza") - in collaborazione con il centro Interdipartimentale CATTID dell'Università "La Sapienza" di Roma - aveva ad oggetto l'individuazione di tag RFID da utilizzare sulle targhe automobilistiche e la verifica dei relativi parametri di funzionamento. Nel 2013, attività di ricerca industriale per la definizione dei requisiti funzionali all'ingegnerizzazione dei prodotti del progetto TARF, in collaborazione con l'Università del Salento.

Gli studi e i test effettuati costituiranno la base per l'evoluzione del progetto proposto, che mira ad individuare soluzioni utilizzabili su strade ad alto scorrimento.

Nell'ultimo biennio sono stati avviati accordi di collaborazione con:

- Fondazione Bruno Kessler, per lo sviluppo di:
 - documento di identificazione in formato card dotato di sensore biometrico per il riconoscimento del titolare;
 - RFID a basso costo per la tracciatura di filiera, la ricerca su materiali speciali per l'implementazione di elementi di sicurezza, lo studio di film funzionali per punzoni di coni per la monetazione e la ricerca di soluzioni di sicurezza in ambito mobile basate su smart card;
- Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (DIET) dell'Università di Roma "La Sapienza": verifica della sicurezza dei protocolli a Radio Frequenza dei documenti di sicurezza elettronici;

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

- Politecnico di Bari: ricerca di soluzioni innovative di tracciatura basate su Risonanza Magnetica Nucleare.

Risultano numerosi e di ottimo livello i progetti di ricerca industriale sviluppati in proprio dalla proponente.

- 3. *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Non emergono aspetti significativi che possano avere impatto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

- 4. *Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)*

Si evidenzia, infine, che l'impresa proponente segnala la sussistenza della fattispecie (come disciplinato dall'art. 11, comma 6, dell'Avviso CdP) "i risultati del progetto di ricerca sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" a fronte della quale, tuttavia, non richiede la maggiorazione del contributo. A seguito di richiesta di chiarimenti in merito, con nota di chiarimento acquisita a mezzo PEC in data 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018), IPZS ha precisato di voler realizzare attività di diffusione dei risultati del progetto di Ricerca e Sviluppo ma, tenuto conto della particolare natura dei prodotti realizzati (documenti di sicurezza, carte valori etc.) e che eventuali risultati del progetto di Ricerca potrebbero riguardare tali produzioni, ha preferito non assumere un impegno in tal senso, optando per la rinuncia all'eventuale maggiorazione del 15% del contributo per le spese relative al progetto di Ricerca.

- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Nell'ambito della presentazione del progetto definitivo dovranno essere:

- definiti i percorsi e le metodologie che si intendono adottare nelle attività di RI e SS, al fine del perseguimento degli obiettivi di progetto;
- definiti gli elementi di criticità tecnica e/o scientifica che contraddistinguono le soluzioni che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi;
- racchiuse in una tabella le valutazioni di confronto qualitative e quantitative tra le caratteristiche delle attuali soluzioni e quelle che si ritiene saranno conseguibili con lo sviluppo del progetto, sulla base di indicatori specifici liberamente scelti.

- 6. *Giudizio finale complessivo.*

La proposta presenta, nel complesso, attività significative che comportano:

- ✓ l'acquisizione di nuove conoscenze in parte non disponibili e non direttamente reperibili nella letteratura tecnica e scientifica;
- ✓ l'adozione di soluzioni progettuali, scelte realizzative e approcci tecnologici non consolidati e finalizzati al miglioramento del processo e allo sviluppo di nuovi prodotti in grado di consentire alla società di competere con un significativo vantaggio tecnologico sul mercato.

Le conoscenze potenzialmente acquisibili con il progetto risultano nuove, se inquadrare nel settore specifico su cui opera l'IPZS. Di particolare rilevanza emergono i seguenti aspetti:

- ☑ l'ottimizzazione dei materiali per la produzione di "base" olografici in condizioni di elevata variabilità nelle applicazioni specifiche e delle normative da rispettare;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

- lo sviluppo di un processo di produzione di targhe intelligenti semi-automatico con elevata flessibilità produttiva, riduzione della dimensione del lotto economico e riduzione dei costi di produzione;
- la produzione su larga scala di nanocristalli di cellulosa da materiali secondari;
- lo studio e la realizzazione di un impianto pilota di patinatrice che permetterà la produzione di carte di sicurezza filigranate termiche stabili nel tempo.

Le principali soluzioni tecnologiche costituiscono innovazioni e miglioramenti sostanziali rispetto alle tecnologie attualmente disponibili.

Gli investimenti proposti in “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”, complessivamente pari ad € 4.000.000,00 sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

INVESTIMENTI IN R&S - IPZS S.p.A.

Ricerca industriale

Tipologia spesa	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)
Personale: 2 FTE - Full Time Equivalent per anno (durata progetto: 3 anni)	430.000,00	430.000,00
Strumentazione ed attrezzature: Sistemi di stampa offset e flexo da laboratorio (€ 100.000); Bilancia analitica (€ 2.000); Viscosimetri (€ 7.500); Lampada UV per test di reticolazione (€ 5.000) Tac-o-scope (€ 50.000); Agitatori (€ 1.500); Ultra Performance Liquid Chromatography (UPLC) (€ 95.000); Postazioni di lavoro (PC) (€ 14.000); Installazione e up-grade impianti prototipo (€ 200.000); Spettrofotometro UV-VisNIR (€ 70.000); Reometro (€ 50.000); Accessori per misure in riflettanza (€ 20.000); Microscopio raman (€ 20.000); Camera climatica (€ 100.000); Applicatore a microonde (€ 100.000); Gascromatografo (€ 60.000)	895.000,00	895.000,00
Consulenze e servizi equivalenti: 9 ricercatori TD di tipo A/anno, oltre al parziale rimborso dei costi sostenuti dal Politecnico di Bari per le attività inerenti i progetti di ricerca congiunta	1.550.000,00	1.550.000,00
Spese generali imputabili al progetto	175.000,00	175.000,00
Altri costi di esercizio: vetreria e reagenti (€ 243.000,00); componenti elettronici (€ 72.000,00); altri materiali di consumo da laboratorio (€135.000,00)	450.000,00	450.000,00
Totale spese per ricerca industriale	3.500.000,00	3.500.000,00

Sviluppo Sperimentale

Personale	0,00	0,00
Strumentazione ed attrezzature: impianto prototipale per applicazione di patine per la produzione di carte di sicurezza termiche	500.000,00	500.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00
Spese generali imputabili al progetto	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	500.000,00	500.000,00
TOTALE R&S	4.000.000,00	4.000.000,00

In merito alla voce di spesa “Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti” si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell’art. 74 del Regolamento regionale 17/2014 e s.m.i.: “sono ammissibili i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n. 42

transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto”.

In conclusione, gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** proposti ed interamente ammissibili ammontano ad **€ 4.000.000,00**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, sulla base dei contratti/offerte presentate.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate (art. 11, comma 5 dell'Avviso CdP).

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- ↓ **Prescrizioni in merito all'attivazione del codice Ateco presso la sede agevolata (pag. 15);**
- ↓ **Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa (pag. 27);**
- ↓ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità (pag. 31-32);**
- ↓ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento (pagg. 34-35);**
- ↓ **Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale (pagg. 42);**
- ↓ **Prescrizioni in merito agli investimenti in Ricerca e Sviluppo (pag. 46).**

Tali prescrizioni saranno riportate dettagliatamente all'interno dell'atto dirigenziale di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in "Attivi Materiali" e in "R&S" è **positiva**.

Pertanto la domanda risulta ammissibile.

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore a € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'11, comma 1-2, dell'Avviso CdP:

- a. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 15%;
- b. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie" sono previste nel limite del 25%.

Investimenti ammessi Attivi Materiali – IPZS S.p.A. (impresa proponente)		Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	% agevolazione
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	/
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	/
Opere murarie e assimilate	3.300.000,00	495.000,00	495.000,00	15%



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21	Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Codice Progetto: 31NEEV1			Istanza di Accesso n. 42
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	200.000,00	50.000,00	50.000,00	25%
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	/
TOTALE	3.500.000,00	545.000,00	545.000,00	15,57%

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP:

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale" sono previste nel limite del 25%.

Si rammenta che, con riferimento alle agevolazioni calcolate in R&S, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. non ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto. Nello specifico, IPZS ha precisato di voler effettuare attività di diffusione dei risultati del progetto in R&S ma, tenuto conto della natura dei prodotti realizzati (documenti di sicurezza, carte valori, etc.) e che i risultati del progetto di R&S potrebbero riguardare tali produzioni, ha preferito non assumere un impegno in tal senso, rinunciando alla maggiorazione del contributo.

Tipologia Spesa	Investimenti Ammessi R&S - IPZS S.p.A. (impresa proponente)		Agevolazioni	
	Investimento Proposto e AmMESSO (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	% Agevolazione
Ricerca Industriale	3.500.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	50%
Sviluppo Sperimentale	500.000,00	125.000,00	125.000,00	25%
TOTALE R&S	4.000.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	46,88%

In conclusione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi dalla grande impresa, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento, non superano, i seguenti importi per impresa:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale,

come previsto dall'art. 2, comma 5, lett. b) dell'Avviso CdP.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	3.500.000,00	545.000,00	3.500.000,00	545.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.500.000,00	1.750.000,00	3.500.000,00	1.750.000,00
	Sviluppo Sperimentale	500.000,00	125.000,00	500.000,00	125.000,00
TOTALE		7.500.000,00	2.420.000,00	7.500.000,00	2.420.000,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: 31NEEV1

Istanza di Accesso n° 42

L'investimento, interamente ammissibile, ammonta complessivamente a € 7.500.000,00 (di cui € 3.500.000,00 per Attivi Materiali ed € 4.000.000,00 per Ricerca e Sviluppo).

Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente a € 2.420.000,00 (di cui € 545.000,00 per Attivi Materiali e € 1.875.000,00 per Ricerca e Sviluppo).

Modugno, 10/01/2019

Il valutatore

Stefania Pascale



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



Visto:

La Program Manager
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...50... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)

